

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO 2020





**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della: **COSTIM S.r.l.**

COSTIM
● costruzioni immobiliari ●

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori soci,

il bilancio che presentiamo al Vostro esame per l'approvazione chiude con un utile netto consolidato di € 73.049 dopo avere stanziato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi € 931.625 ed imposte sul reddito per € 370.833 ed un utile civilistico di € 80.694 dopo avere stanziato svalutazioni e accantonamenti per complessivi € 925.000 ed imposte sul reddito per € 350.237.

La presente relazione sulla gestione è redatta in conformità all'articolo 2428 del Codice Civile.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del Dlgs n.127/1991 modificato dall'art. 2 lettera d) del DLgs n. 32/2007 la presente relazione è presentata in un unico documento esponendo i risultati raggiunti dal Gruppo Impresa Percassi (di seguito "Impresa Percassi" o la "Società") e dalla capogruppo Impresa Percassi S.p.A. (di seguito "Impresa SpA"), redatti secondo i Principi Contabili Italiani (ITA GAAP).

A partire dal luglio 2019, Impresa Percassi S.p.A. fa parte del Gruppo Costim, attivo, anche per il tramite delle proprie realtà operative, lungo tutta la filiera del Real Estate per la realizzazione di progetti chiavi in mano, per conto proprio e di terzi, e, a seguito del conferimento del ramo costruzioni della Mangiavacchi Pedercini S.p.A., risulta controllata all'80% da Costim S.r.l. e partecipata al 20% da MP Immobiliare S.r.l..

Pur non avendo superato i requisiti previsti dall'art. 27 del DLgs n.127/1991, considerata anche l'evoluzione prospettica del business, l'organo amministrativo di Impresa SpA ha deliberato di redigere su base volontaria il bilancio consolidato.

Nel perimetro di consolidamento del bilancio sono riportati i dati economico finanziari di Impresa SpA, la quale include gli effetti dell'integrazione del ramo "Costruzioni-Italia" della Mangiavacchi Pedercini S.p.A. con decorrenza 1 marzo 2020, della sua controllata Percassi Batiment S.A.S. (di seguito Batiment SAS) e delle società consortili che sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Trattandosi del primo bilancio consolidato della Società non sono pertanto presenti dati comparativi.

Impresa Percassi è una realtà nata nel 1963 ed attiva da sempre nel settore dell'edilizia civile come general contractor per conto di committenti privati di primario standing, sia nazionali che internazionali. A partire dal 2016 Impresa Percassi ha intrapreso un importante percorso di crescita che nel 2019 ha visto l'apertura della *subsidiary* francese Batiment SAS con sede a Parigi al fine di perseguire gli

obiettivi di sviluppo sui mercati esteri di lingua francofona (Francia, Belgio, Svizzera), individuati nel piano industriale della Società.

Nel corso del 2020 la Società ha operato su commesse presenti nelle regioni del centro-nord Italia, in particolare nell'area metropolitana milanese, in cui si concentra la maggioranza degli investimenti del settore del *real estate* in Italia, e all'estero con realizzazioni in Francia (principalmente nell'area dell'Ile-de-France e della Provenza) e in Belgio.

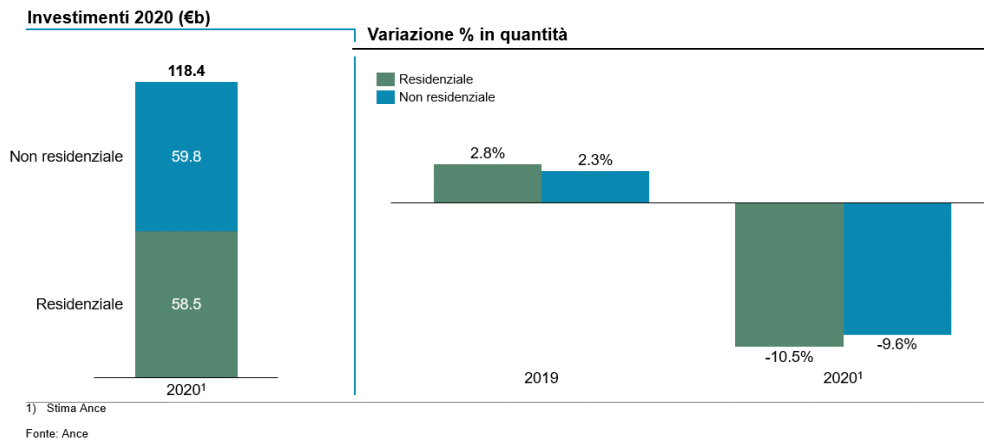
SCENARIO MACROECONOMICO DI SETTORE – ITALIA

La crisi determinata dall'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata già da una prolungata debolezza: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa del Pil si era, infatti, molto affievolita, lasciando il passo a un andamento pressoché stagnante dell'attività. Nel 2019, il Pil era cresciuto di appena lo 0,3%, non riuscendo ancora - a differenza di molti altri paesi europei - a recuperare i livelli pre-crisi del 2007.

L'andamento della pandemia sul territorio nazionale ha avuto un impatto diretto sull'andamento del PIL. Dopo i mesi più neri del *lockdown* (il primo semestre 2020 si è chiuso con una significativa contrazione del Pil italiano dell'11,8%), lo scenario macro-economico che si stava delineando sembrava preludere ad una ripresa più ampia con il terzo trimestre del 2020 che aveva registrato un'attività economica oltre le attese e che sembrava dare avvio ad un percorso di risalita. Tuttavia, i mesi di ottobre e novembre hanno radicalmente cambiato lo scenario economico e il riacutizzarsi della seconda ondata epidemiologica ha indebolito il percorso di crescita portando a registrare una contrazione complessiva del PIL italiano del 9,2% rispetto al 2019 (stime FMI).

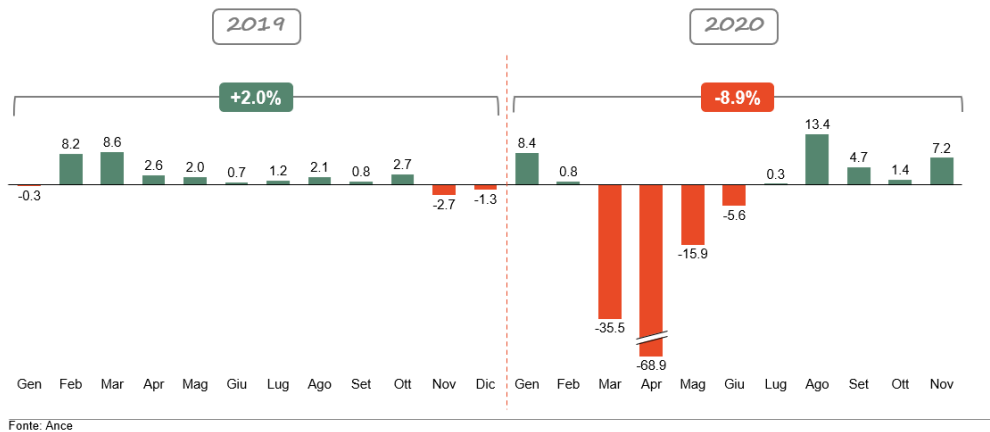
Per il settore delle costruzioni, già gravemente colpito da una crisi che dal 2008 non è mai pienamente finita (rispetto a 12 anni fa rimane ampio il gap da colmare: -35% i livelli produttivi dal 2008 al 2019), la pandemia ha bloccato i timidi segnali di ripresa. La stima formulata dall'Ance per il 2020 è di una significativa flessione degli investimenti in costruzioni del -10,1% in termini reali rispetto all'anno precedente, in linea con la previsione tendenziale formulata già ad aprile 2020.

Investimenti in costruzioni



L'indice Istat della produzione nelle costruzioni, corretto per gli effetti di calendario, evidenzia nei primi undici mesi dello scorso anno una diminuzione del -8,9%. Tale andamento risente dei forti cali registrati nei mesi del *lockdown* (-35,5% di marzo e -68,9% di aprile), recuperati gradualmente con l'allentamento delle misure adottate per contenere la pandemia che ha indotto un rimbalzo della produzione a partire dai mesi estivi, non ancora sufficiente, tuttavia, a riportare in campo positivo i livelli settoriali.

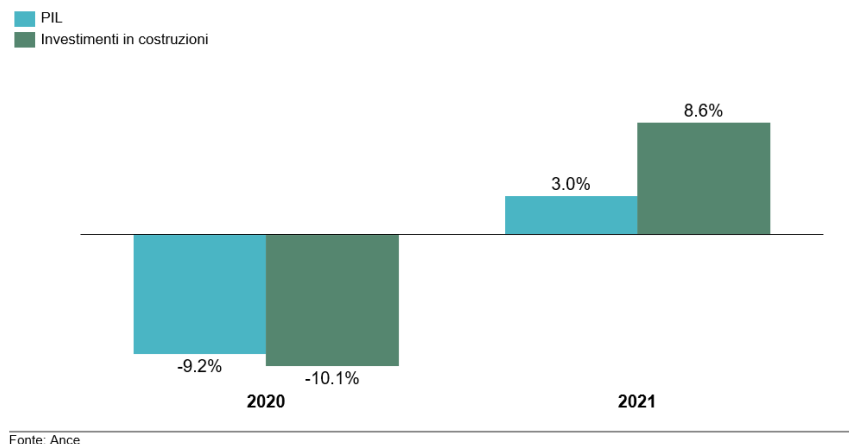
Variazione % produzione del settore Costruzioni vs anno precedente



Per il 2021 le recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, indicano per quest'anno una debole crescita del Pil italiano del 3,0% anche grazie alle misure introdotte dal Governo e i recenti progressi nella campagna di vaccinazione contro il Covid-19 che consente di ipotizzare con maggiore fiducia una graduale soluzione della crisi sanitaria.

Date queste premesse, il 2021 sarà presumibilmente caratterizzato da un rimbalzo positivo rispetto al 2020; tuttavia, sull'intensità di tale aumento grava una elevata incertezza. Il FMI, a questo proposito, stima una crescita del Pil italiano per il 2021 del 3%.

Variazione % PIL e investimenti in costruzioni 2020-2021



Con riferimento al settore delle costruzioni, il 2021 potrebbe segnare un cambio di rotta molto importante, qualora si riuscissero a concretizzare e a cogliere pienamente alcune importanti opportunità presenti sul mercato.

Prima fra tutte, il Superbonus 110%, che in questi ultimi mesi ha diffuso grande entusiasmo, sia sulle famiglie proprietarie di immobili, sia sulle imprese, che si stanno attrezzando per far fronte ad una domanda potenziale molto promettente.

L'effetto diretto sulla produzione per il 2021 si annuncia importante, anche in virtù dell'estensione del beneficio fiscale, come riportato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fino al 31 dicembre 2022 per i condomini e fino al 30 giugno 2023 per gli IACP.

Un'altra importante opportunità per il futuro del settore delle costruzioni, che potrà produrre i primi effetti sui livelli produttivi nell'ultima parte dell'anno in corso, è legata alle ingenti risorse europee di Next Generation EU, e in particolare del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RFF), da destinare ad investimenti e riforme in grado di accrescere il potenziale produttivo del Paese.

L'impatto di tale programma dipenderà, però, dalla capacità di mettere in atto misure realmente in grado di accelerare la spesa delle risorse disponibili. Si tratta di 209 miliardi di Euro, che raggiungono 224 miliardi di Euro in considerazione dell'anticipazione di 21,2 miliardi di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, da utilizzare entro il 2026. Il 51% riguarda interventi di diretto interesse per il settore delle costruzioni (messa in sicurezza del patrimonio pubblico e privato, rischio idrogeologico, infrastrutture per la mobilità, infrastrutture sociali, città, ecc...).

Sulla base di tali evidenze, l'Ance prevede, per l'anno in corso, un rimbalzo dell'8,6% degli investimenti in costruzioni, trainato principalmente dal comparto del recupero abitativo e da una graduale ripresa dell'attività sia nel comparto non residenziale privato sia in quello pubblico.

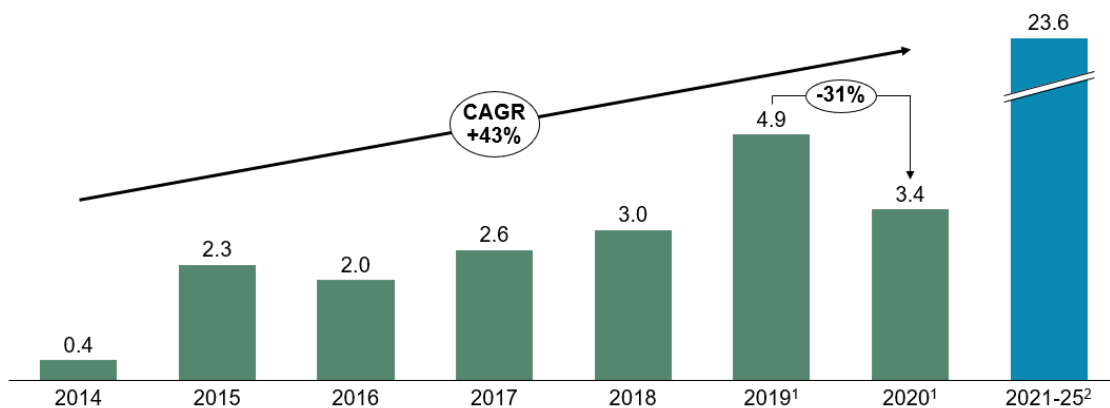
La crescita del settore delle costruzioni (+8,6%), grazie agli effetti moltiplicativi degli investimenti realizzati, genererebbe un effetto totale sull'economia di circa 36 miliardi di Euro, ovvero circa 2 punti

percentuali di PIL, con una importante ricaduta sul livello occupazionale stimato dall'Ance pari a quasi 166 mila unità.

IL MERCATO DEL REAL ESTATE NELL'AREA METROPOLITANA MILANESE

Di particolare rilievo per il business specifico della Società è il segmento di mercato relativo agli investimenti Real Estate degli operatori istituzionali e corporate nell'area metropolitana milanese.

Investimenti immobiliari sull'area di Milano (€bn)



1) Stima Boston Consulting Group

2) Stima

Fonte: Scenari Immobiliari

Negli ultimi anni il mercato immobiliare sull'area di Milano è stato principalmente trainato da investimenti esteri e da progetti di sviluppo da parte di investitori istituzionali. Sebbene nell'ultimo anno il mercato immobiliare milanese (Città metropolitana di Milano e provincia di Monza e Brianza) abbia subito una frenata rispetto al 2019 per gli anni futuri Scenari Immobiliare prevede tra il 2021 e il 2025 un totale di oltre 23 €B di investimenti nel settore. Lo studio prevede che gli investimenti saranno trainati dai grandi eventi (e.g. Giochi Olimpici invernali 2026), da grandi progetti di rigenerazione urbana e dalla necessità ridurre il gap abitativo che si è venuto a creare negli ultimi a seguito della rinnovata attrattività di Milano in Italia e in Europa.

In questa ottica è da leggere l'acquisizione del ramo Costruzioni Italia di Mangiavacchi Pedercini S.p.A. da parte di Impresa SpA perfezionatasi con data di efficacia il 01 marzo 2020. Grazie al portafoglio ordini e al track-record di Mangiavacchi Pedercini, l'integrazione ha l'obiettivo di accelerare la crescita della Società nell'edilizia civile e di consolidare il posizionamento sia sul segmento residenziale che sull'area di Milano ponendosi tra i leader di riferimento del mercato.

SCENARIO MACROECONOMICO DI SETTORE - FRANCIA

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha colpito duramente in Francia, in cui il settore delle costruzioni è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia e dalle relative conseguenti restrizioni.

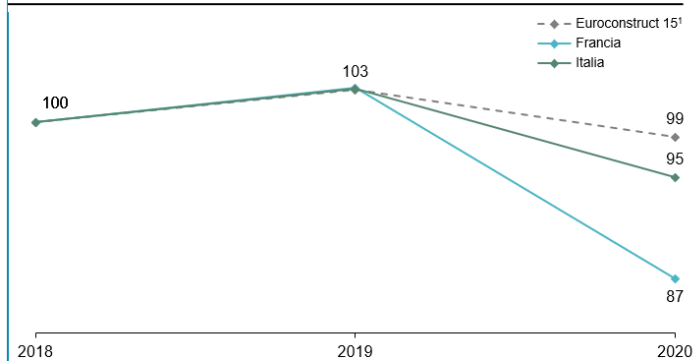
Secondo il Fondo Monetario Internazionale nel 2020 il PIL francese è diminuito del -9,8% rispetto all'anno precedente con il mercato delle costruzioni che, secondo le stime Euroconstruct, ha registrato un calo del -16%. Il report Euroconstruct di novembre evidenzia inoltre come la performance del settore costruzioni in Francia sia stata peggiore della media dei principali 15 mercati europei e in particolare anche di quella italiana. A pesare negativamente sull'andamento del settore è stato il settore privato e in particolare il segmento residenziale particolarmente colpito anche dai ritardi amministrativi.

Andamento del mercato francese

Variatione annuale del PIL francese



Variatione annuale del settore Costruzioni (2018 base 100)

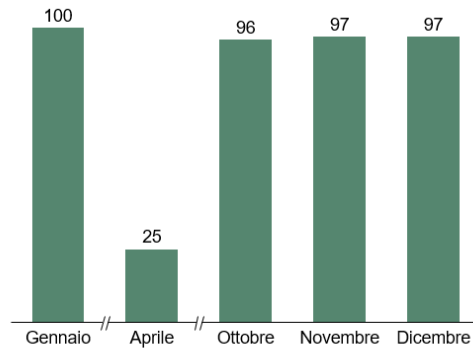


¹) Euroconstruct 15 corrisponde all'andamento medio dei principali 15 mercati europei
Fonte: Fondo Monetario Internazionale, Euroconstruct

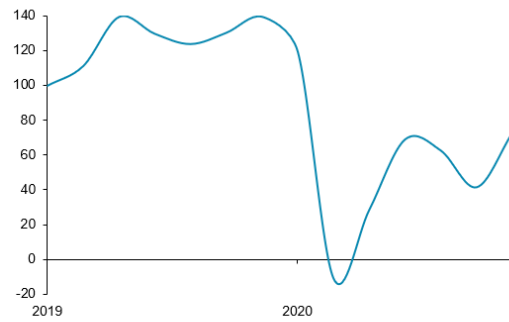
Nonostante la performance negativa dell'ultimo anno, il mercato delle costruzioni francese evidenzia alcuni segnali di ripresa che mostrano un outlook positivo per il 2021. Infatti, a partire dal mese di ottobre 2020 il livello delle attività nei cantieri si era ripreso pressoché totalmente, ritornando ai livelli produttivi di inizio pandemia. Un altro segnale di ripresa è rappresentato dall'andamento degli ordini nel settore delle costruzioni, che dopo il brusco calo registrato nel primo trimestre 2020 ha visto un graduale aumento interrotto solo nel mese di settembre a causa dell'espansione della seconda ondata epidemiologica nel paese.

Segnali di ripresa del mercato francese

Livello di produttività del settore



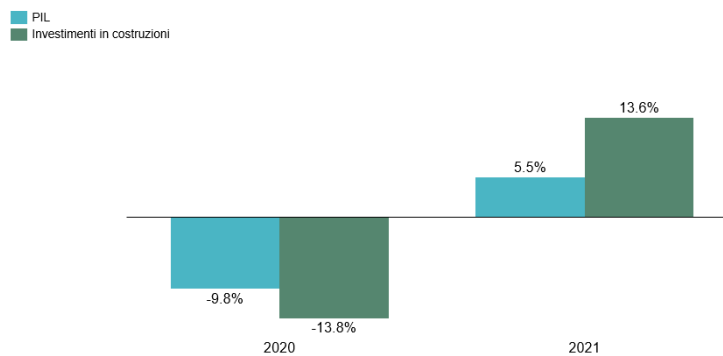
Andamento degli ordini (gen'19 base 100)



Fonte: Banque de France

La ripresa dell'economia generale, il ripristino dei livelli di produttività e la crescita del portafoglio ordini nel settore, fanno stimare una crescita del mercato costruzioni per il 2021 pari al 13.6%, più del doppio rispetto alla ripresa generale attesa dell'economia francese (PIL +5.5%). Il settore beneficerà del piano di sostegno del governo francese, che destina quasi 7 miliardi di Euro al sostegno della ristrutturazione energetica, l'edilizia sociale e le imprese private (sotto forma di crediti d'imposta). Il profilo della ripresa rimane tuttavia estremamente incerto, dato un contesto sanitario che suggerisce diverse situazioni di stop-and-go, almeno finché la campagna vaccinale non sarà completata.

Variazione % PIL e investimenti in costruzioni 2020-2021



Fonte: Fondo Monetario Internazionale, Euroconstruct

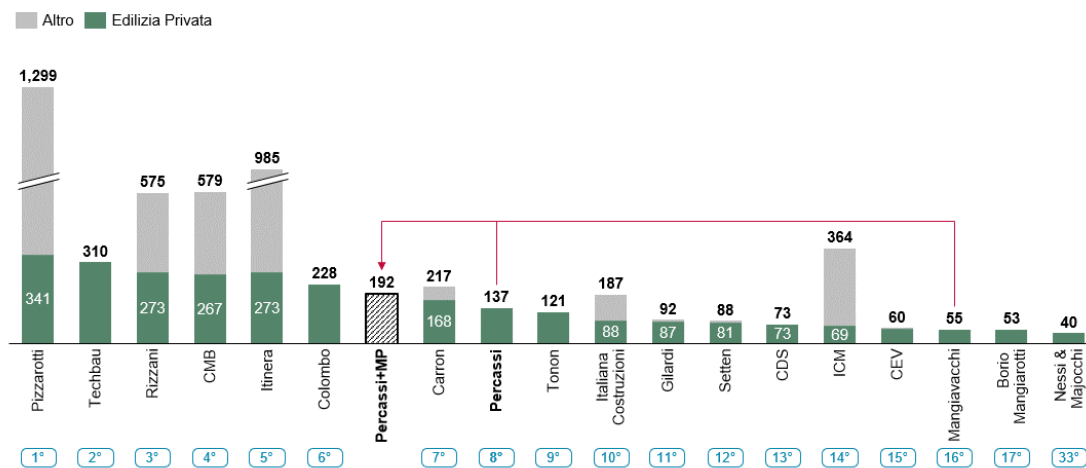
POSIZIONAMENTO STRATEGICO DI IMPRESA PERCASSI

Nel 2020 Impresa Percassi ha consolidato il percorso di crescita degli ultimi anni che l'ha vista diventare uno dei **principali general contractor operanti nell'edilizia civile italiana**, anche grazie all'integrazione della Mangiavacchi Pedercini, player specializzato nel settore residenziale e con un

importante track-record sul mercato milanese.

La crescita della Società e il posizionamento da leader nel mercato dell’edilizia privata ha trovato ulteriore riscontro dal report specializzato condotto per Il Sole 24 Ore Edilizia e Territorio dalla società di analisi settoriale Guamari-Norsa, che analizza a cadenza annuale le prime 50 imprese italiane operanti nell’edilizia privata.

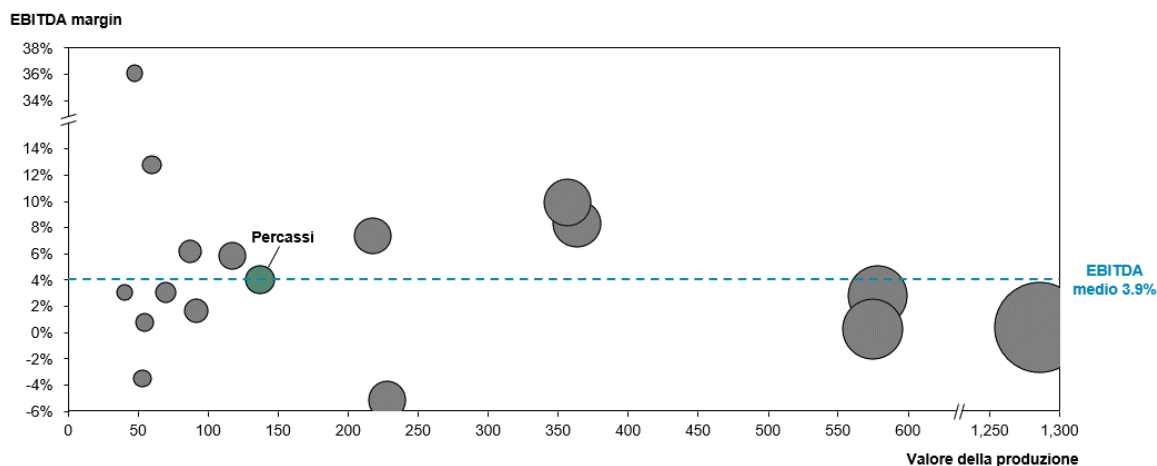
Impresa Percassi e top competitor¹ – Valore della produzione (€m; 2019)



1) Per omogeneità dell’analisi si sono utilizzati dati riclassificati dal data provider
Fonte: Guamari; Bureau Van Dijk-Aida

Con riferimento al medesimo cluster che costituisce il benchmark significativo, da un’analisi comparativa dei principali competitor, nel 2020 l’EBITDA margin della Società si è attestato in linea con la media di riferimento.

Impresa Percassi e top competitor¹ – EBITDA e Valore della Produzione (€m,%; 2019)

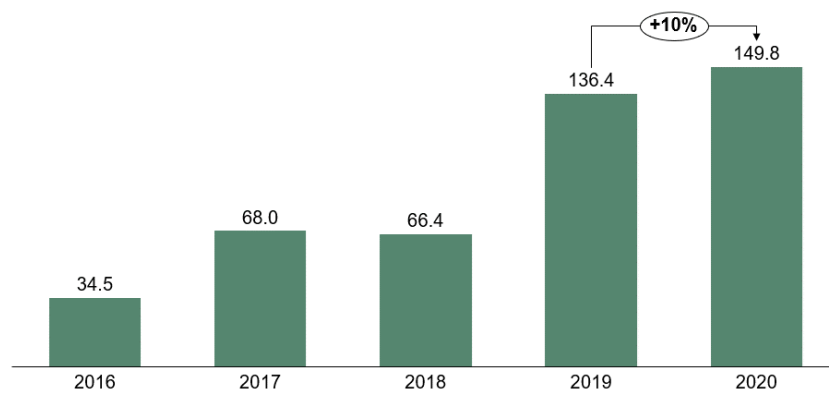


1) Per omogeneità dell’analisi si sono utilizzati dati riclassificati dal data provider
Fonte: Guamari; Bureau Van Dijk-Aida

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha continuato ad operare in linea con quanto previsto dai piani aziendali, anche attraverso investimenti ed attività organizzative e di processo, che hanno consentito ad Impresa Percassi un incremento dei volumi, con un **valore della produzione caratteristica pari a 149.8** €m (pressoché interamente ascrivibile a commesse per conto terzi), in **crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente**, nonostante i rallentamenti della produzione legati all'emergenza sanitaria Covid-19.

Grazie al percorso di crescita intrapreso dal 2017, nell'ultimo anno la Società ha confermato la propria presenza nella graduatoria **“azienda leader di crescita” stilata da Il Sole 24 Ore** e per la seconda volta nella graduatoria **“FT 1000: Europe's Fastest Growing Companies”**, ricerca del Financial Times che classifica le 1000 società europee che hanno registrato il più alto tasso di crescita negli ultimi tre esercizi (i.e. tra il 2017 e il 2019).

Valore della produzione caratteristica (€m; 2016-2020)



Nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2025, approvato dalla Società nel mese di novembre 2020, è previsto un consolidamento della propria quota nel mercato italiano, sostenuta dal backlog attuale che copre completamente gli obiettivi di budget per il 2021. Con riferimento al mercato estero (Francia, Belgio e Svizzera francofona), dopo la prima fase di penetrazione nel mercato francese avvenuta nel corso del 2019 e i primi ricavi registrati nello scorso esercizio, per il 2021 la Società ha l'obiettivo di raddoppiare i volumi e di replicare nei prossimi anni il percorso di crescita registrato in Italia.

Continua inoltre la fase di implementazione e di ottimizzazione delle leve operative e organizzative delineate nei piani aziendali in ottica di incremento della marginalità, che nell'esercizio 2020 ha consentito di limitare l'impatto dell'emergenza sanitaria, contenendo l'incidenza dei costi fissi.

Dal punto di vista commerciale nel corso del 2020, la Società ha puntato a consolidare la copertura di medio-periodo degli obiettivi di piano mediante **l'acquisizione di commesse per un valore complessivo del portafoglio lavori (backlog) che supera i 350 €m**; tale valore consente alla Società di garantire un buon grado di copertura agli obiettivi di sviluppo in Italia e all'estero per il biennio 2021-2022. Lo sviluppo del portafoglio lavori con le acquisizioni degli ultimi 12 mesi sintetizza la resilienza del mercato *real estate* e dimostra la qualità e lo standing dei clienti che compongono il portafoglio di Impresa Percassi.

Di seguito vengono riportate, nell'ambito del **portafoglio lavori**, alcune delle commesse di maggior rilievo:

- realizzazione dell'innovativo concept immobiliare "Chorus Life" in Bergamo mediante la costruzione di una struttura polivalente che includerà un'area sportiva polifunzionale, una struttura alberghiera, una struttura residenziale, per complessivi 70.000 Mq con committente Chorus Life S.p.A.;
- realizzazione di un complesso di edifici residenziali per un totale di circa 13.642 mq che ospiteranno 166 appartamenti in classe energetica non inferiore ad A. commissionati da Milano City Village S.r.l., società che fa riferimento alla quotata Abitare In S.p.A.;
- riqualificazione di un complesso immobiliare direzionale in via Ugo Bassi in Milano (Bassi Business Park) per conto di Generali Italia S.p.A. in RTI con l'impresa Cefla S.c.;
- realizzazione di un nuovo complesso direzionale nell'area del comprensorio di Milanofiori Nord commissionato da Milanofiori Sviluppo S.r.l. ed eseguito in ATI con Nessi & Majocchi S.p.A. e Bouygues S.p.A.
- costruzione di un complesso immobiliare in Milano da adibire a *student housing* di oltre 14.000 mq tra edilizia residenziale libera e convenzionata per conto di Castello SGR S.p.A.;
- realizzazione di un immobile ad uso commerciale e direzionale sito nel quartiere EUR a Roma per conto di Antirion SGR S.p.A.,
- realizzazione del magazzino refrigerato automatizzato "Warehousing Alba" presso lo stabilimento produttivo di Ferrero S.p.A. in RTI con Siemens;
- realizzazione del refrigerato automatizzato presso lo stabilimento produttivo di Ferrero S.p.A. sito in Ardenne in RTI con Siemens;
- progetto di riqualificazione che prevede una profonda trasformazione estetica dell'architettura del complesso Immobiliare sito nel quartiere isola di Milano, per conto Savills Investment SGR S.p.A..



Abitare In Maggiolina, Milano, 2020 (committente Abitare In Maggiolina S.r.l.)



Milano City Village, Milano, in corso di realizzazione (committente Milano City Village S.r.l.)



Render Choruslife, Bergamo, in corso di realizzazione (committente Chorus Life S.p.A.)



Render Antirion, Roma, in corso di realizzazione (committente Antirion SGR S.p.A.)



Render Assago Milanofiori, Milano, in corso di realizzazione (committente Milanofiori Sviluppo S.r.l.)



Render studentato Collegiate, Milano, in corso di realizzazione (committente Castello SGR S.p.A.)



Bassi Business Park, Milano, in corso di realizzazione (committente Generali Real Estate SGR S.p.A.)



Render Magazzino Ferrero, Arlon, in corso di realizzazione (committente Ferrero Ardennes S.A.)

SINTESI SULLA GESTIONE

Si riportano di seguito le tavole di Conto economico riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto e di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio funzionale, correlate da alcuni indici di bilancio utili per una migliore comprensione dei risultati aziendali. Le tavole di seguito riportate consolidano i risultati dal 01/01/2020 al 31/12/2020 di Impresa SpA, che con data di efficacia 01/03/2020 ha incorporato il ramo Costruzioni Italia di Mangiavacchi Pedercini S.p.A., e di Batiment SAS.

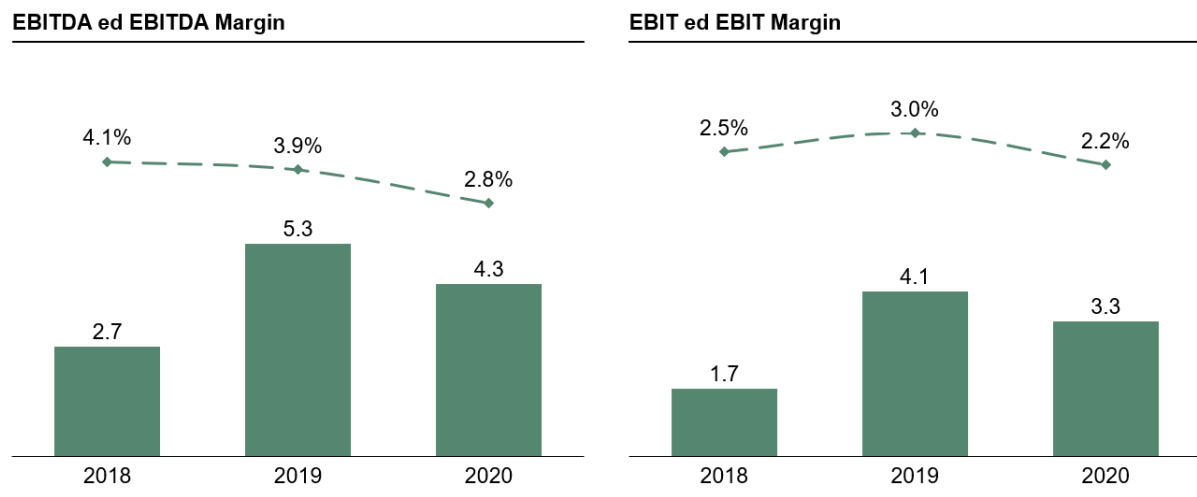
Non disponendo di un bilancio consolidato dell'esercizio 2019, per fini esclusivamente comparativi è stato predisposto un riclassificato consolidato 2019 *adjusted*.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
(k€)	2019	2020	Variazioni
Vdp	136.452	149.520	13.069
Costo del Venduto	(123.008)	(134.259)	(11.251)
Margine lordo	13.444	15.262	1.818
<i>Margine lordo %</i>	<i>9,9%</i>	<i>10,2%</i>	<i>0,4%</i>
Costi indiretti di produzione	(1.916)	(1.856)	60
Costi di struttura	(6.413)	(9.594)	(3.182)
Gestione non caratteristica	143	443	301
EBITDA	5.258	4.254	(1.004)
<i>EBITDA %</i>	<i>3,9%</i>	<i>2,8%</i>	<i>(1,0%)</i>
Tot. ammortamenti	(678)	(7)	672
Accantonamenti	(500)	(925)	(425)
EBIT	4.080	3.323	(757)
<i>EBIT %</i>	<i>3,0%</i>	<i>2,2%</i>	<i>(0,8%)</i>
Proventi/Oneri finanziari	(1.624)	(2.323)	(700)
Proventi/Oneri straordinari	(1.835)	(542)	1.294
EBT	621	457	(164)
<i>EBT%</i>	<i>0,5%</i>	<i>0,3%</i>	<i>(0,1%)</i>
Imposte	(480)	(371)	109
Utile dell'esercizio	141	87	(55)
<i>Utile %</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,1%</i>	<i>(0,0%)</i>

L'esercizio 2020 ha consuntivato un **valore della produzione caratteristica pari a 149,8 €m**, incrementando di circa 10 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Il costo del venduto pari a 134,4 €m porta la marginalità lorda ad un valore del 10,2% pari a 15,4 €m in lieve aumento rispetto al 2019.

I costi di struttura crescono in misura più che proporzionale rispetto all'incremento del valore della produzione per effetto di quanto infra precisato. L'**EBITDA margin** pari al **2,8%** risulta in calo rispetto allo scorso esercizio con un **EBIT margin** che si attesta al **2,2%**. La riduzione della marginalità caratteristica è da afferirsi in particolare ad effetti *una-tantum* riconducibili, direttamente o indirettamente alla pandemia Covid-19. Da un lato infatti, nel corso del 2020, la Società ha subito un fermo totale di produzione per tutta la durata del primo *lockdown* a cui si aggiungono i costi diretti sostenuti per affrontare l'emergenza, adeguare la struttura e i cantieri alle nuove normative sanitarie e tutelare la sicurezza e salute di tutti i collaboratori e degli stakeholders coinvolti. Dall'altro la situazione emergenziale ha rallentato il processo di integrazione del ramo Mangiavacchi Pedercini precedentemente pianificato. Si evidenzia che il Piano Pluriennale 2021-25 approvato dal CdA a novembre 2020 prevede il completamento del processo di integrazione di cui sopra e un ritorno della marginalità caratteristica ai valori pre-pandemia già nell'esercizio 2021.

Marginalità operativa (€m; % sul VdP; 2018-2020)



Nell'esercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 di sospensione degli ammortamenti. La Società ha deciso di avvalersi della sospensione integrale degli ammortamenti, prevista dalla norma emergenziale, al fine di mitigare l'effetto negativo causato dal Covid-19, favorendo in tal modo una rappresentazione dell'andamento economico dell'impresa, pur nell'attuale contesto di incertezza, più aderente alle reali performance della stessa. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha infatti determinato una limitazione all'operatività aziendale con ripercussioni sia in termini di marginalità che di un non efficiente utilizzo delle risorse aziendali, ed in particolare dell'attivo immobilizzato.

Di seguito viene riportato lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio funzionale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
(k€)	2019	2020	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	5.294	12.334	7.040
Immobilizzazioni immateriali	1.492	10.155	8.663
Immobilizzazioni finanziarie	1.642	683	(958)
Attivo fisso	8.428	23.172	14.744
Rimanenze nette WIP	4.467	15.269	10.802
Crediti vs clienti	66.987	73.618	6.631
Ritenute garanzia (clienti)	14.323	26.267	11.943
Debito vs fornitori	(55.727)	(72.350)	(16.623)
Ritenute garanzia (fornitori)	(9.107)	(10.591)	(1.484)
Circolante Commerciale	20.943	32.213	11.270
Rimanenze Patrimonio RE	10.316	11.960	1.644
Altri crediti	6.570	6.898	328
Altri debiti	(3.821)	(6.467)	(2.646)
Ratei e risconti	1.647	2.928	1.281
Altro circolante	14.712	15.319	607
Fondo rischi	(36)	(556)	(520)
TFR	(689)	(1.880)	(1.191)
Totale fondi	(725)	(2.437)	(1.711)
Capitale investito netto	43.357	68.267	24.910
Equity	15.371	23.960	8.589
Utile	141	87	(55)
Totale equity	15.512	24.047	8.534
Bond	7.172	4.947	(2.225)
Debito MT	6.935	24.036	17.101
Debito BT	17.563	27.845	10.282
Cassa	(3.825)	(12.607)	(8.782)
PFN	27.845	44.221	16.375
Totale fonti	43.358	68.267	24.909

Le variazioni delle grandezze di stato patrimoniale sono principalmente riconducibili all'incremento del valore della produzione, all'integrazione del ramo Mangiavacchi Pedercini e all'impatto delle misure di contenimento della pandemia Covid-19 (i.e. *lockdown*).

Rispetto l'anno precedente, nel 2020 il totale attivo fisso aumenta di 14,7 €m principalmente per l'aumento delle immobilizzazioni immateriali a seguito dell'avviamento generatosi dall'operazione di

acquisizione (8,4 €m) del ramo Mangiavacchi Pedercini. La crescita delle immobilizzazioni materiali è da imputarsi a investimenti in capacità produttiva e in digitalizzazione volti a consolidare il posizionamento di Impresa Percassi e a perseguire gli obiettivi di crescita e di redditività definiti nel Piano Pluriennale approvato. Tra i principali investimenti si evidenzia l'acquisto di 7 gru a servizio del cantiere Chorus Life di Bergamo per un importo totale di circa 2,6 €m.

L'incremento del capitale circolante commerciale netto, pari a circa 12 €m, è riconducibile all'aumento del fatturato ed è influenzato dall'aumento dei volumi produttivi registrati negli ultimi mesi dell'anno. Relativamente ai crediti commerciali si evidenzia che non sussistono sofferenze di rilievo o ritardi negli incassi da parte dei committenti, a testimonianza dell'elevata qualità del portafoglio clienti che è stato e continua ad essere uno degli elementi distintivi a sostegno della crescita aziendale.

Relativamente alle altre voci relative al Capitale Investito Netto si evidenziano le rimanenze RE che afferiscono a quella parte di immobili non strumentali destinati alla vendita. Nel corso del 2020 la Società ha completato la vendita di alcuni asset per un valore totale di 1,1 €m; tuttavia l'ammontare totale è rimasto pressoché invariato rispetto al 2019 a seguito del conferimento degli asset immobiliari, anch'essi immobili non strumentali destinati alla vendita, del ramo Mangiavacchi Pedercini per circa 2,7 €m. Parimenti, la dinamica di incremento del TFR è legata all'acquisizione del ramo Mangiavacchi Pedercini.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta a circa 24 €m; in particolare si registra l'effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda di Mangiavacchi Pedercini avvenuta in data 25 febbraio 2020, che ha comportato un aumento di Capitale Sociale per 1,5 €m e un aumento della Riserva sovrapprezzo azioni per 7,4 €m.

Con riferimento alla PFN essa si attesta nel 2020 a 44,2 €m, contro 27,8 €m del 2019, principalmente per un aumento delle fonti di finanziamento di medio termine. Infatti, per reagire al fermo totale di produzione causato dalla prima fase dell'emergenza Covid-19 e accelerare il recupero dei volumi nel secondo semestre, la Società ha aderito ai finanziamenti previsti dal Decreto Liquidità per un totale di 18,1 €m il cui ammortamento sarà sostenuto dalle ritenute di garanzia già maturate che la Società incasserà nel corso dei prossimi mesi con il normale completamento delle opere. Ad agosto 2020 è stata regolarmente rimborsata la quota del prestito obbligazionario prevista nel relativo piano di ammortamento per un importo pari a 2,5 €m.

Si riportano, infine, i principali **indici di bilancio** utili per una migliore comprensione della redditività e solidità della Società.

INDICI FINANZIARI		
	2019	2020
PFN/PN	1,8	1,8
PFN/EBITDA	5,3	10,4
EBITDA to Interest Cov	3,2	1,8
DSO	218	244
DPO	196	227

Si osserva che nel 2020 il rapporto tra posizione finanziaria netta e mezzi propri rimane stabile. L'indice risente della variazione della PFN legata all'aumento di volumi della Società, nonché della variazione del Patrimonio Netto.

L'incremento della PFN a parità di marginalità comporta invece un peggioramento del rapporto PFN/EBITDA che passa dal valore 5,3 del 2019 al valore 10 del 2020, che tuttavia è previsto rientrare sui valori del 2019 già nell'esercizio 2021.

L'indice EBITDA Interest Coverage, che rappresenta il grado di copertura degli oneri finanziari, mostra un leggero peggioramento a causa del degradamento *una-tantum* della marginalità caratteristica conseguente ai già descritti impatti della pandemia.

Dal punto di vista del ciclo finanziario rispetto all'esercizio precedente si osserva un allineamento tra DSO e DPO a beneficio del capitale circolante.

INDICI DI REDDITIVITA'		
	2018	2019
ROE	0,9%	0,4%
ROI	12,1%	6,2%
ROS	3,0%	2,2%
EBITDA/VdP	3,9%	2,8%

Gli indici di redditività risentono della riduzione della marginalità caratteristica come effetto della pandemia e pertanto il confronto con l'anno precedente risulta essere poco significativo.

Per completezza si riportano anche gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati del bilancio civilistico di Impresa Percassi S.p.A..

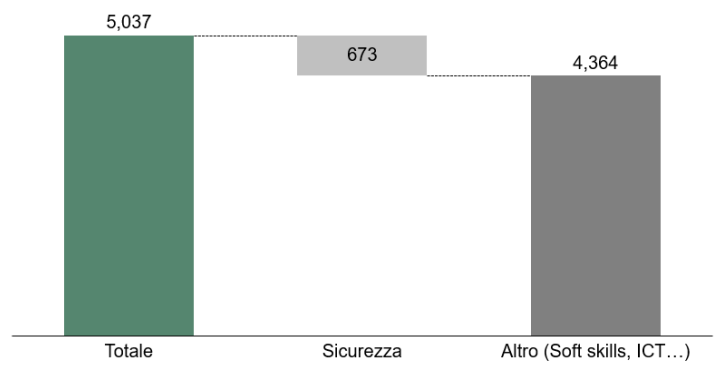
CONTO ECONOMICO CIVILISTICO				STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO			
(k€)	2019	2020	Variazioni	(k€)	2019	2020	Variazioni
Vdp	136.413	145.009	8.596	Immobilizzazioni materiali	5.294	12.334	7.040
Costo del Venduto	(122.856)	(130.296)	(7.441)	Immobilizzazioni immateriali	1.463	10.131	8.669
Margine lordo	13.558	14.713	1.155	Immobilizzazioni finanziarie	1.742	1.146	(595)
<i>Margine lordo %</i>	<i>9,9%</i>	<i>10,1%</i>	<i>0,2%</i>	Attivo fisso	8.498	23.612	15.113
Costi indiretti di produzione	(1.913)	(1.839)	73	Rimanenze nette WIP	4.467	15.224	10.757
Costi di struttura	(6.353)	(9.167)	(2.814)	Crediti vs clienti	66.276	73.093	6.818
Gestione non caratteristica	143	443	301	Ritenute garanzia (clienti)	14.323	26.267	11.943
EBITDA	5.434	4.150	(1.285)	Debito vs fornitori	(55.572)	(71.490)	(15.918)
<i>EBITDA %</i>	<i>4,0%</i>	<i>2,9%</i>	<i>(1,1%)</i>	Ritenute garanzia (fornitori)	(9.107)	(10.591)	(1.484)
Tot. ammortamenti	(678)	-	678	Circolante Commerciale	20.387	32.504	12.117
Accantonamenti	(500)	(925)	(425)	Rimanenze Patrimonio RE	10.316	11.960	1.644
EBIT	4.256	3.225	(1.031)	Altri crediti	6.558	6.652	93
<i>EBIT %</i>	<i>3,1%</i>	<i>2,2%</i>	<i>(0,9%)</i>	Altri debiti	(3.136)	(2.910)	226
Proventi/Oneri finanziari	(1.624)	(2.252)	(628)	Ratei e risconti	1.647	2.928	1.281
Proventi/Oneri straordinari	(1.835)	(542)	1.294	Altro circolante	15.386	18.629	3.244
EBT	797	431	(366)	Fondo rischi	(36)	(556)	(520)
<i>EBT%</i>	<i>0,6%</i>	<i>0,3%</i>	<i>(0,3%)</i>	TFR	(689)	(1.880)	(1.191)
Imposte	(480)	(350)	130	Totale fondi	(725)	(2.437)	(1.711)
Utile dell'esercizio	317	81	(236)	Capitale investito netto	43.546	72.308	28.762
<i>Utile %</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,1%</i>	<i>(0,2%)</i>	Equity	15.371	24.468	9.097
				Utile	317	81	(236)
				Totale equity	15.688	24.549	8.860
				Bond	7.172	4.947	(2.225)
				Debito MT	6.935	24.036	17.101
				Debito BT	17.563	27.845	10.282
				Cassa	(3.812)	(9.068)	(5.256)
				PFN	27.858	47.760	19.902
				Totale fonti	43.546	72.308	28.762

Dal punto di vista organizzativo la Società ha sostenuto la crescita continuando ad investire in risorse e competenze a valore aggiunto al fine di rafforzare la propria *value proposition* verso il mercato.

Il numero dei dipendenti medio dell'esercizio 2020 è passato a 152 unità rispetto alle 99 unità dell'esercizio precedente, anche a seguito dell'ingresso di 44 risorse derivanti dal conferimento del ramo Mangiavacchi Pedercini.

La Società ha continuato ad investire sulla formazione del personale attraverso una moderna “cultura del fare” e sul *training on the job* per un totale di oltre 5.000 ore di formazione erogate nell’anno. Durante il periodo di *lockdown*, è stata organizzata una formazione intensiva per il personale produttivo per accrescerne ulteriormente le competenze ed è stato inoltre rivisto il processo di *Induction e OnBoarding* per migliorare ulteriormente le modalità di inserimento dei nuovi colleghi e facilitare il loro ingresso in azienda.

Ore di formazione erogate al personale (2020)

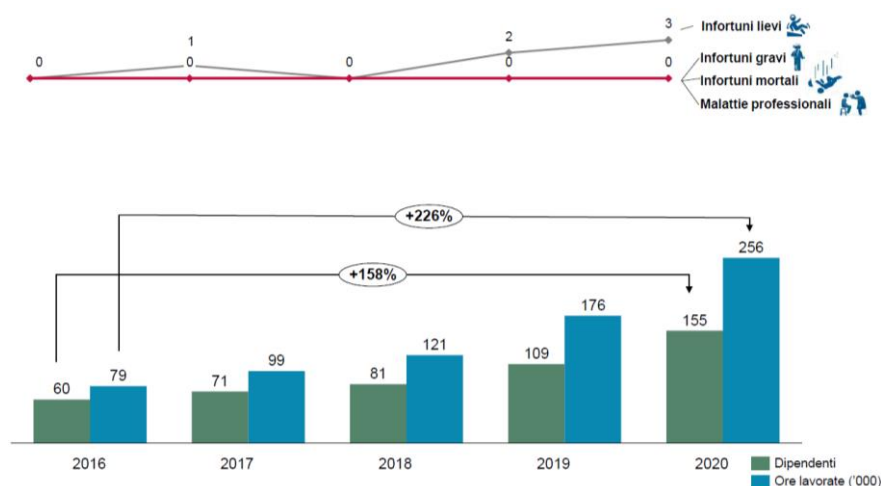


In sinergia con il modello di *parenting* di Gruppo, che prevede una centralizzazione dei servizi corporate nella holding Costim, Impresa Percassi si avvale di un ufficio interno Legal per permettere la corretta gestione di tutti gli affari legali societari nonché per ricevere un’assistenza e consulenza tempestiva e costante.

È internalizzata in chiave strategica la funzione di Qualità, Ambiente e Sicurezza, sia come elemento di forte differenziazione dai competitors e soddisfazione delle richieste dei committenti, sia come strumento per ridurre significativamente i rischi associati ai processi produttivi e attingere maggiore efficienza nella gestione dei subappaltatori e fornitori.

Impresa Percassi pone particolare attenzione alla salute e sicurezza e all’organizzazione del capitale umano che considera elemento fondante nella sua strategia di crescita. A tal proposito, la Società ha sviluppato un programma *Health&Safety*, denominato *#BuildingSafety*, che andando oltre gli standard richiesti dalle normative di settore, vuole migliorare la sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro coinvolgendo tutte le aziende che collaborano con Impresa Percassi per ridurre sistematicamente gli infortuni e le malattie sul lavoro attraverso un cambiamento culturale promosso dal management e da tutti i dipendenti. La Società monitora costantemente alcuni parametri come il numero di infortuni/incidenti e indici correlati, numero di non conformità e azioni correttive e sono presi in considerazione e vengono analizzati anche quegli eventi senza danni alle persone che in circostanze del tutto simili potrebbero ledere l’incolumità delle persone (i.e. *Near Miss*), ovvero che in altri luoghi sono già stati causa di infortuni sul lavoro o malattie professionali. Per verificare l’andamento in modo costante Impresa Percassi si è dotata di strumenti digitali che permettono una reportistica puntuale e giornaliera che viene mensilmente condivisa con il management e con la direzione aziendale.

L'andamento del numero degli infortuni in rapporto all'andamento delle ore lavorate, anche considerato l'aumento del numero di dipendenti, dimostra l'efficacia delle politiche per la salute e sicurezza della Società.



Unica tra le aziende del sistema ANCE, nel 2019 Impresa Percassi si è aggiudicata una “Menzione” e un “Prize” al "**Premio imprese per la sicurezza 2019**", istituito da Confindustria e Inail, con la collaborazione tecnica di APQI e Accredia, per l'attenzione posta al tema della sicurezza sul lavoro e per gli investimenti dedicati a questa tematica.

Relativamente al tema ambientale, oltre all'ottenimento della certificazione ISO 14001, Impresa Percassi ha maturato esperienza consolidata nell'edilizia ecosostenibile attraverso l'applicazione dei protocolli LEED realizzando oltre dieci interventi che hanno raggiunto le classificazioni Silver, Gold e Platinum.

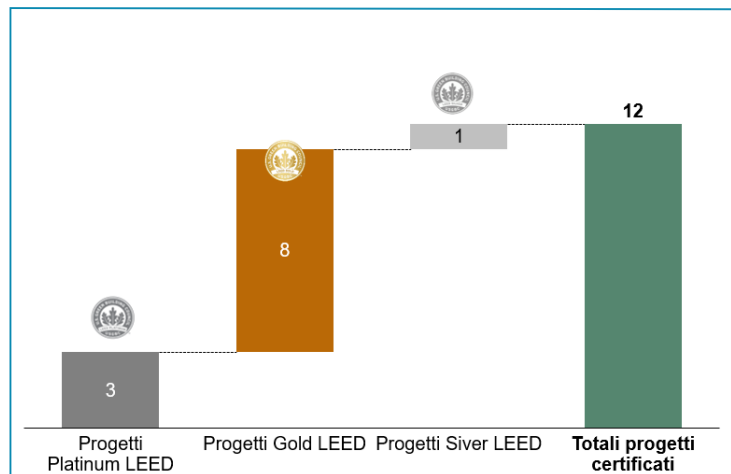
L'impegno ambientale

- **Green Building Council Italia (GBC Italia)** è un'associazione senza scopo di lucro cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane **operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile**
- GBC **promuove un processo di trasformazione** del mercato edile attraverso la promozione del sistema di certificazione di terza parte e dei propri protocolli di certificazione (**LEED**), i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, **energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto**



Dal 2009 Impresa Percassi è socio del Green Building Council Italia

Certificazioni LEED ottenute



1) Inclusi progetti ex Mangiavacchi Pedercini (3)

Impresa Percassi continua nel corso dell'esercizio 2020 il proprio percorso di *digital transformation* con l'obiettivo di affrontare le sfide prospettiche e i cambiamenti tecnologici che stanno avvenendo anche nel settore delle costruzioni e di attingere un più elevato grado di efficienza operativa.

In particolare, la gestione dei processi attraverso le funzioni di sede e quelle produttive si evolve con un continuo aggiornamento del software Microsoft Dynamics Navision. Le progressive adozioni di nuove tecnologie e l'allineamento a processi più strutturati da parte della azienda si traducono quindi in processi digitali che vengono integrati nel gestionale cardine della Società.

I principali interventi di *digital transformation* messi in campo nel 2020 in tale ottica sono stati:

- l'estensione del ERP aziendale Microsoft Dynamics Navision anche alla Batiment SAS con la relativa digitalizzazione dei processi che permette all'azienda di avere tutte le informazioni del processo produttivo all'interno di un'unica piattaforma sui cui sono innestati anche i software verticali di pianificazione finanziaria e di business intelligence;
- lo sviluppo e l'adozione di competenze e tools per la realizzazione degli interventi edilizi mediante Building Information Modelling (BIM), metodologia che, oltre ad essere applicata alla commessa Chorus Life fino al livello del 6D, è in fase di applicazione su altri progetti ed è stata un fattore chiave di successo in sede di gara;
- l'adozione di un sistema di *defect management* digitale che permette la tracciatura delle non conformità via smartphone/tablet (anche attraverso geolocalizzazione) con una comunicazione diretta con il fornitore interessato al fine di accelerare il processo di risoluzione;
- la ristrutturazione dei processi e l'adozione di nuovi software per supportare le nuove tematiche BIM ormai presenti in alcuni cantieri;

- l'introduzione di un sistema documentale (pilota su alcuni cantieri) con workflow management per permettere l'integrazione delle comunicazioni tra il personale di Impresa Percassi e i collaboratori esterni;
- il potenziamento di tutta l'infrastruttura tecnologica, dalle connettività di sede e di cantiere all'utilizzo sempre più spinto di datacenter strutturati per supportare il carico di lavoro di una azienda in continua espansione;
- il potenziamento e l'adozione continua di tecnologie abilitanti allo smart working, per permettere all'azienda di essere produttiva per tutte le funzioni di headquarter in qualsiasi locazione geografica.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In aderenza al Piano Pluriennale si è continuato con l'implementazione di processi e standard relativi al metodo BIM. L'introduzione del BIM è funzionale ad una migliore gestione della qualità, dei tempi e dei costi prefigurandosi come condizione necessaria per poter gestire la complessità del settore delle costruzioni oramai decisamente orientato all'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione del *lifecycle* degli asset immobiliari. La maggiore efficienza e tempestività raggiunte permetteranno di soddisfare maggiormente anche gli importanti temi della sostenibilità e dell'ambiente.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti di Impresa Percassi con le parti correlate riguardano principalmente, ed in modo ricorrente, la controllante Costim S.r.l. e le società dalla medesima controllate (Gualini S.p.A. ed Elmet S.r.l.), unitamente a Immobiliare Percassi S.p.A. e le società da essa controllate, e Chorus Life S.p.A., società interamente controllata da Polifin S.p.A.

I rapporti con le parti correlate sono disciplinati e gestiti in base alla "Procedura per le operazioni con Parti Correlate", approvata dal CDA di Costim S.r.l. in data 28 maggio 2020.

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Società di concretizzare le sinergie nell'ambito del Gruppo Costim in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti e razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali.

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

AZIONI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Nessuna società in perimetro possiede, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote della controllante e nel corso dell'esercizio non si sono verificati acquisti e vendite di azioni o quote di cui sopra, sia direttamente che tramite società fiduciaria o per interposta persona.

INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2020 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 6,8 €m e sono principalmente legati all'acquisizione di uffici in Bergamo, all'acquisizione delle gru per il cantiere Chorus Life, nonché ad altri investimenti legati alle necessità operative di sostituzione dei macchinari e attrezzature. Con l'acquisizione del ramo Mangiavacchi Pedercini sono state conferite immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile pari a 1,3 €m. Gli investimenti immateriali realizzati nel periodo sono pari a complessivi 8,6 €m e sono riconducibili principalmente all'avviamento generato con l'acquisizione del ramo Mangiavacchi Pedercini, nonché ai costi sostenuti per tale acquisizione.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Impresa Percassi è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante Costim S.r.l.. Nella Nota Integrativa sono indicati e commentati i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sia con la società controllante, che con le altre società del Gruppo Costim soggette all'attività medesima. A questo proposito si ribadisce che tutti i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le predette società, di natura sia commerciale che finanziaria, sono stati effettuati in base a termini e condizioni di mercato nel rispetto della "Procedura per le operazioni con Parti Correlate", approvata dal CDA di Costim S.r.l. in data 28 maggio 2020. Non sono quindi derivati da tali rapporti effetti e conseguenze che abbiano modificato il risultato della Società e che non si sarebbero manifestati alle stesse identiche condizioni anche in transazioni fra parti indipendenti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Gli obiettivi e le politiche utilizzati dalla Società in materia di gestione del rischio finanziario, sono di seguito illustrati come previsto dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, del Codice civile.

L'analisi dei rischi posta in essere copre le diverse tipologie di rischio tra quelli strategici, gestionali e finanziari.

Rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico.

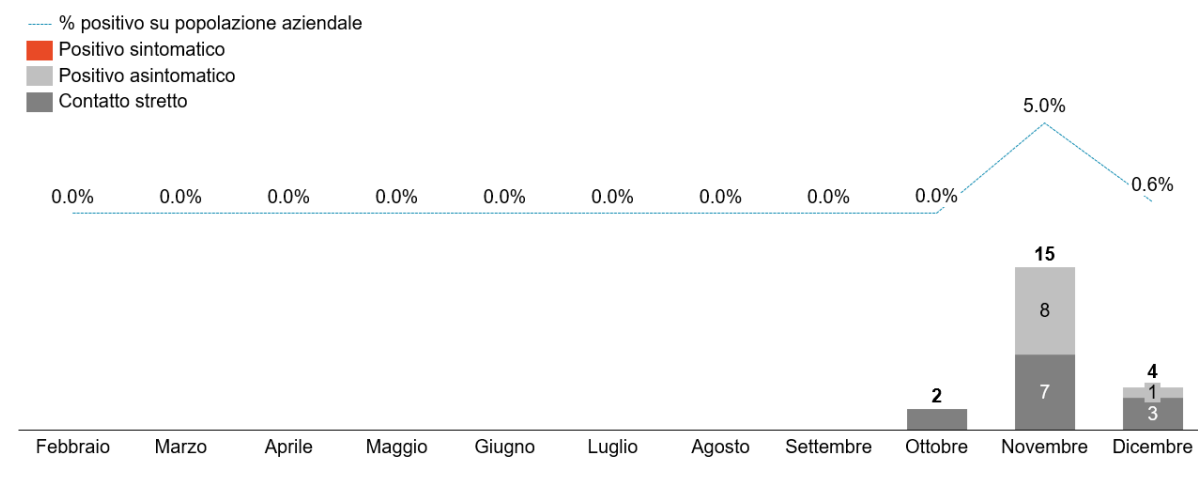
Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di presentazione della presente relazione, si segnalano quelli connessi agli eventi intervenuti nel corso dell'ultimo esercizio in relazione alla costante e progressiva diffusione a livello internazionale e nazionale dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia. Alla data di redazione del presente documento ci si trova nella c.d. "terza ondata" Covid-19.

Ad integrazione delle misure restrittive imposte dalle Autorità di Governo Nazionale Italiano e Francese, nonché delle restrizioni aggiuntive imposte dalle Autorità regionali, la Società tiene costantemente aggiornato il “Piano di intervento correlato all’emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 causa della malattia Covid-19” contenente le seguenti principali misure integrative:

- favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile assembramenti all’accesso e contatti nelle zone comuni;
- stabiliti orari di apertura degli uffici di sede con chiusure degli uffici dal venerdì al sabato;
- definizione di “linee guida” da rispettare da parte del personale di cantiere e di Staff;
- rafforzato ulteriormente la modalità di lavoro in *smart working* con l’utilizzo di piattaforme come Teams per i meeting virtuali;
- qualora sia necessario effettuare spostamenti lavorativi, per comprovate esigenze lavorative, è stato consegnato il modulo dell’autocertificazione e consigliato di tenere a disposizione badge aziendale e copia dell’ultima busta paga per eventuali controlli.

L’efficacia delle misure introdotte e l’attenzione da parte di tutto il personale hanno permesso alla Società di limitare fortemente i contagi che nel corso del 2020 sono ammontati a solo 9 casi di entità lieve; un numero considerevolmente basso se si considera che la Società ha sede nei luoghi dell’epicentro italiano della pandemia.

Evoluzione # casi COVID 19 (2020)



Dal punto di vista gestionale la situazione viene costantemente monitorata e sono già state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, approntando tutte le misure necessarie e le revisioni di programmazione finalizzate a contenere eventuali impatti negativi al fine di salvaguardare i

risultati economici, la generazione di cassa, la solidità finanziaria e le disponibilità liquide coerenti con i fabbisogni della Società.

Alla luce delle attuali evidenze, delle informazioni ad oggi disponibili sui possibili impatti sul business e soprattutto di incertezza sulla durata delle misure restrittive in atto, non è stato possibile al momento delineare scenari alternativi che fossero sufficientemente supportati da evidenze numeriche.

In sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2020, i principali processi valutativi e di stima sono stati pertanto condotti sulla base dei più recenti budget e piani pluriennali basati sulle assunzioni gestionali e di mercato rivisti dopo la prima fase acuta di tale emergenza, e sono costantemente monitorati.

Rischi di mercato

Seppur in misura sempre minore, il rischio operativo è rappresentato dai rischi legati alla tipologia ed al carattere pluriennale delle opere da realizzare ed alla diversità e complessità dei rapporti contrattuali coi singoli committenti. Tale rischio, non completamente eliminabile, comporta il rallentamento, la sospensione ed in casi estremi l'annullamento dei contratti acquisiti e/o l'insorgenza di eventuali contestazioni.

L'incremento del fatturato potrebbe esporre la Società a un rischio finanziario legato al sostenimento della crescita e alle connesse esigenze di capitale circolante. Tale rischio è stato gestito attraverso la diversificazione del portafoglio clienti, la capitalizzazione di Impresa Percassi, il ricorso, ove possibile, a strumenti di factoring diretto e inverso, nonché il bilanciamento delle fonti di finanziamento.

Rischio tassi

In base alla situazione finanziaria attuale e prevedibile, la Società è soggetta al rischio tasso. Nel corso dell'esercizio 2020 Impresa Percassi ha ritenuto opportuno coprire il rischio dei tassi di interesse tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura e ha approvato una hedging policy per la verifica delle relazioni di copertura.

Rischio di credito

La Società è soggetta al rischio connesso alla esigibilità dei crediti. Tale rischio risulta allo stato limitato tramite procedure di verifica preventiva dell'affidabilità dei committenti. A titolo meramente prudenziale nell'esercizio 2020 Impresa Percassi ha accantonato un fondo svalutazione crediti di 925 migliaia di Euro per far fronte a future possibili insolvenze.

Rischio di liquidità

La società, pur nella non ottimale situazione finanziaria verificatasi nel corso dell'esercizio, determinata anche dalla discontinuità dei flussi indotta dalla gestione dell'emergenza sanitaria, ha operato con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono stati costantemente monitorati e non si sono verificate situazioni di tensione finanziaria.

Rischio cambi

La Società, operando nel mercato europeo, non è soggetta al rischio di cambio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società, sulla base del Piano Pluriennale 2021-25, prevede per l'esercizio 2021 un'ulteriore significativa crescita dei volumi di affari sia sul mercato nazionale che estero.

Se da un lato tale previsione è confortata da una copertura pressoché integrale grazie al portafoglio ordini in essere e da una attività di sviluppo commerciale che prosegue regolarmente e che auspicabilmente condurrà ad ulteriori rilevanti acquisizioni, dall'altro il perdurare della incertezza derivante dall'evento pandemico potrebbe comportare delle oscillazioni anche importanti rispetto alle previsioni con valori oltre i normali caratteristici del business di riferimento.

Dal punto di vista del medio periodo, in coerenza con i piani pluriennali di sviluppo, il management si sta altresì concentrando sull'incrementare l'orizzonte di copertura dal backlog attraverso potenziali acquisizioni di progetti di maggior durata ed importo, anche nell'ottica del *project financing*, in modo da garantire maggiore stabilità al percorso di crescita della Società.

Relativamente all'organizzazione, il management sta implementando alcuni ulteriori assetti organizzativi interni con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della Società e la qualità percepita nell'ottica della soddisfazione del cliente.

Per quanto si ritenga che l'orizzonte previsionale sia più stabile rispetto all'inizio della pandemia, non essendo tuttora possibile formulare previsioni definitive circa la durata e gli impatti dell'emergenza sanitaria Covid-19, qualora si rendesse necessario la Società si adopererà per una eventuale revisione del piano pluriennale.

* * * * *

Bergamo, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Francesco Percassi



**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI
IMPRESA PERCASSI**

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della: **COSTIM S.r.l.**

COSTIM
• costruzioni immobiliari •

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori in migliaia di euro	31.12.2020
B IMMOBILIZZAZIONI	
B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	30
B.I.2 Costi di sviluppo	-
B.I.3 Diritti di brevetti industriali e di utilizzo opere di ingegno	34
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.121
B.I.5 Avviamento	8.400
B.I.6 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	56
B.I.7 Altre	514
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)	10.155
B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.1 Terreni e fabbricati	8.365
B.II.2 Impianti e macchinario	3.035
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	229
B.II.4 Altri beni	470
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	235
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)	12.334
B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
B.III.1 PARTECIPAZIONI	
B.III.1.b imprese collegate	195
B.III.1.d.bis altre imprese	313
TOTALE PARTECIPAZIONI (B.III.1)	508
B.III.2 CREDITI	
B.III.2.d.bis Crediti verso altri	-
Esigibili entro l'esercizio successivo	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	162
TOTALE CREDITI (B.III.2)	162
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III)	670
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.159
C ATTIVO CIRCOLANTE	
C.I RIMANENZE	
C.I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	45
C.I.2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	811
C.I.3 Lavori in corso su ordinazione	52.231
C.I.4 Prodotti finiti e merci	11.149
C.I.5 Acconti	-
TOTALE RIMANENZE (C.I)	64.236
C.II CREDITI	
C.II.1 VERSO CLIENTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.205
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI (C.II.1)	94.205
C.II.3 VERSO IMPRESE COLLEGATE	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.538
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (C.II.3)	1.538
C.II.4 VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.756
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (C.II.4)	3.756
C.II.5 VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	393
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)	393
C.II.5.bis CREDITI TRIBUTARI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	76
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96
TOTALE CREDITI TRIBUTARI (C.II.5.bis)	172
C.II.5.ter IMPOSTE ANTICIPATE	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.378
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5.ter)	1.378
C.II.5.quater VERSO ALTRI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.366
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI (C.II.5.quater)	5.366
TOTALE CREDITI	106.810
C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
C.III.6 Altri titoli	400
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (C.III)	400
C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.606
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	2
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)	12.607
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	184.053
D RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti attivi	3.231
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	3.231
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	210.443

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Valori in migliaia di euro	31.12.2020
A PATRIMONIO NETTO	
A.I Capitale	7.500
A.II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.196
A.III Riserve di rivalutazione	-
A.IV Riserva legale	340
A.V Riserve statutarie	-
A.VI ALTRE RISERVE	-
A.VI.a Riserva straordinaria	552
A.VI.b Riserva di consolidamento	(332)
A.VI.c Riserva da differenza di traduzione	-
TOTALE ALTRE RISERVE (A.VI)	220
A.VII Riserva per Copertura Flussi Finanziari Attesi	(121)
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(176)
A.IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO: - utile/(perdita) dell'esercizio	73
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	24.033
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
Capitale e riserve di terzi	-
Utile (Perdita) di terzi	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	24.033
B FONDI PER RISCHI E ONERI	
B.1 Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
B.2 Fondo per imposte anche differite	255
B.2.bis Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
B.3 Strumenti finanziari derivati passivi	159
B.4 Altri	143
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	556
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.880
D DEBITI	
D.1 DEBITI PER OBBLIGAZIONI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.493
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.454
TOTALE DEBITI PER OBBLIGAZIONI (D.1)	4.947
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.845
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.036
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE (D.4)	51.881
D.6 ACCONTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.400
TOTALE ACCONTI (D.6)	40.400
D.7 DEBITI VERSO FORNITORI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.730
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI (D.7)	73.730
D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.638
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (D.10)	5.638
D.11 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	667
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (D.11)	667
D.11.bis DEBITI VS IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.570
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE SOTT. AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI (D.11.bis)	3.570
D.12 DEBITI TRIBUTARI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	550
TOTALE DEBITI TRIBUTARI (D.12)	550
D.13 DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	
Esigibili entro l'esercizio successivo	813
TOTALE DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA EDI SICUREZZA SOCIALE (D.13)	813
D.14 ALTRI DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.599
TOTALE ALTRI DEBITI (D.14)	1.599
TOTALE DEBITI (D)	183.794
E RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti passivi	179
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	179
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	210.443

CONTO ECONOMICO

Valori in migliaia di euro		31.12.2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.073
A.2	Variaz. rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.081)
A.3	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(7.730)
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
A.5	Altri ricavi e proventi:	
A.5.a	Contributi in conto esercizio	28
A.5.b	Altri ricavi e proventi	11.584
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)	11.612
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	149.874
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.939
B.7	Per servizi	116.491
B.8	Per godimento di beni di terzi	3.851
B.9	Per il personale	
B.9.a	Salari e stipendi	7.861
B.9.b	Oneri sociali	2.629
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	586
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	-
B.9.e	Altri costi	11
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (B.9)	11.087
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1
B.10.d	Sval. cred. compresi nell'att. circ. e disp. liquide	925
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.10)	932
B.11	Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
B.12	Accantonamenti per rischi	-
B.13	Altri accantonamenti	-
B.14	Oneri diversi di gestione	1.913
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	147.212
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	2.662
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	
C.15.4	Da altre imprese	22
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
C.16.d	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
	Da Imprese controllate non consolidate	-
	Da Imprese collegate	-
	Da imprese controllanti	-
	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	44
	Altri	182
	TOTALE ALTRI PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI (C.16.D)	226
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.15 - C.16)	248
C.17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
	Verso Imprese controllate e collegate	-
	Verso Imprese controllanti	(177)
	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(15)
	Altri	(2.215)
C.17.bis	Utili o perdite su cambi	-
	TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17)	(2.407)
	TOTALE (C. 15 - C.16 - C.17)	(2.159)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
D.18	RIVALUTAZIONI	
	Di partecipazioni	-
D.19	SVALUTAZIONI	
	Di partecipazioni	(59)
	Di immobilizzazioni finanziarie	-
	TOTALE DELLE SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI (D.19.A)	(59)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(59)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	444
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(371)
20.a	Correnti	(114)
20.b	Relative a esercizi precedenti	85
20.c	Differite e anticipate	77
20.d	Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(419)
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	73
	RISULTATO ATTRIBIBILE A TERZI	-
21	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	73

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in migliaia di euro	ESERCIZIO 2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	73
Imposte sul reddito	371
Interessi passivi/(attivi)	2.181
(Dividendi)	(22)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.603
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	586
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1
Svalutazioni di partecipazioni	59
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	925
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.576
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.179
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.701)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.479)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	57.806
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.076)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	105
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	37.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	(43.187)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(39.008)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(2.164)
(Imposte sul reddito pagate)	(643)
Dividendi incassati	22
(Utilizzo dei fondi)	(403)
Totale altre rettifiche	(3.189)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(42.197)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(10.158)
Disinvestimenti	1.590
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(3.878)
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(1.523)
Disinvestimenti	1.609
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(400)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	544
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(12.215)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	22.856
Accensione finanziamenti	31.399
(Rimborso finanziamenti)	(2.416)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	15.181
(Rimborso di capitale)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	67.019
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.607
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-
Depositi bancari e postali	-
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	-
Depositi bancari e postali	12.606
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.607
Variazione cassa 2020	12.607



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
IMPRESA PERCASSI

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della: **COSTIM S.r.l.**

COSTIM
● costruzioni immobiliari ●

Criteri di redazione

Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

Il Gruppo Impresa Percassi fa parte del Gruppo Costim, costituito il 5 luglio 2019.

Pur non avendo superato i requisiti previsti dall'art. 27 del Dlgs n.127/1991 l'organo amministrativo di Impresa Percassi SpA ha deliberato di redigere su base volontaria il bilancio consolidato per una migliore rappresentazione dei risultati conseguiti. Essendo il primo anno di redazione del bilancio consolidato, non vi sono i dati comparativi.

Il consolidamento delle diverse società del Gruppo è avvenuto alla data di acquisizione del controllo (corrispondente alla data di costituzione del Gruppo).

Area di consolidamento

Ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. n. 127/1991, i prospetti contabili consolidati includono i bilanci al 31 dicembre 2020 della società Impresa Percassi S.p.A. e di tutte le società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante.

L'area di consolidamento è composta dalle seguenti Società:

- Impresa Percassi S.p.A.;
- Percassi Batiment Sas.

Le società nelle quali Impresa Percassi S.p.A. detiene una percentuale di proprietà compresa tra il 20% e il 50% sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le società incluse nell'area di consolidamento, le società valutate a patrimonio netto e le società escluse sono elencate nell'Allegato A.

Le altre partecipazioni nelle quali la percentuale di possesso è inferiore al 20% sono state valutate al costo.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del presente bilancio sono di seguito esposti.

- Assunzione dei bilanci delle società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate avendo riguardo alla data di acquisizione delle stesse. Se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della stessa. L'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "Avviamento". Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento".
La quota di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi delle società incluse nell'area di consolidamento è iscritta separatamente in un'apposita posta del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel Conto Economico consolidato alla voce "(Utile) perdita di competenza di azionisti terzi".
- Eliminazione delle partite di credito e di debito, di costi e di ricavi e di tutte le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.
Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.
- Uniformazione dei criteri di valutazione e classificazione tra le varie società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione adottati, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile e previo consenso dell'organo di controllo ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi è stato calcolato per la durata minore tra quella di utilità delle spese sostenute e quella residua della locazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sono elencate nella tabella seguente:

Categoria	Descrizione	Aliquota
1) Costi di impianto e ampliamento	* Costi per trasformazione e aumento c.s.	20%
2) Costi di sviluppo	* Costi di sviluppo	20%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	* Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	5%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	* Programmi software	20%
5) Avviamento	* Avviamento	% in base alla vita utile
7) Altre	* Costi su beni di terzi	La % minore tra vita utile e durata locazione
	* Altri oneri pluriennali	% in base alla vita utile

A seguito dell'approvazione della Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 60, la Società Impresa Percassi S.p.A. ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2020.

La sospensione dell'ammortamento genera un'estensione del piano di ammortamento originario di un anno: la quota non imputata nell'esercizio è attribuita al conto economico dell'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote susseguenti. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni la cui vita utile non è estendibile (ad esempio, beni il cui piano di ammortamento è legato a vincoli contrattuali), le quote di ammortamento degli esercizi successivi si modificano nell'importo; in tali casi la quota non imputata all'esercizio corrente è diluita lungo la vita utile residua del bene, aumentando pro quota il valore degli ammortamenti residui da effettuare.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di costruzione (fatta salva l'applicazione del D.L. 185/2008 in tema di rivalutazione monetaria), comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e ammortizzate secondo aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie di immobilizzazioni, ridotte del

50% nell'esercizio di entrata in funzione, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sono elencate nella tabella seguente:

Categoria	Descrizione	Aliquota
1) Terreni e fabbricati	* Fabbricati industriali	3%
	* Fabbricati civili	0%
2) Impianti e macchinario	* Macchinari	15%
	* Impianti generici	12,5%
	* Impianti specifici	10%
3) Attrezzature industriali e commerciali	* Attrezzatura varia	15%-40%
4) Altri beni	* Costruzioni leggere	12,5%
	* Mobili e arredi	12%
	* Macchine d'ufficio elettroniche	20%
	* Telefoni cellulari	20%
	* Autovetture	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della vita utile del bene.

In presenza di immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

A seguito dell'approvazione della Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 60, la Società Impresa Percassi S.p.A. ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2020.

La sospensione dell'ammortamento genera un'estensione del piano di ammortamento originario di un anno: la quota non imputata nell'esercizio è attribuita al conto economico dell'esercizio successivo e

con lo stesso criterio sono differite le quote susseguenti. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni la cui vita utile non è estendibile (ad esempio, beni il cui piano di ammortamento è legato a vincoli contrattuali), le quote di ammortamento degli esercizi successivi si modificano nell'importo; in tali casi la quota non imputata all'esercizio corrente è diluita lungo la vita utile residua del bene, aumentando pro quota il valore degli ammortamenti residui da effettuare.

Immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino. Le rimanenze di terreni e fabbricati sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione (eventualmente rivalutato) – comprensivo dei costi accessori – e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data del 31 dicembre 2020.

Strumenti finanziari derivati. Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Nel corso dell'esercizio 2020 Impresa Percassi ha ritenuto opportuno coprire il rischio dei tassi di interesse tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura e ha approvato una hedging policy per la verifica delle relazioni di copertura.

Nel 2020 gli unici strumenti finanziari derivati iscritti sono costituiti esclusivamente da contratti di Interest Rate Swap su strumenti finanziari derivati OTC, sottoscritti con Intesa San Paolo S.p.A. (sottoscritto da Impresa Percassi S.p.A), al fine di coprire il rischio di fluttuazioni del tasso di interesse relativamente ai mutui stipulati con Intesa San Paolo S.p.A..

Crediti. Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e pertanto tali criteri sono stati applicati, ove rilevanti, esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono iscritte al costo di acquisto, ritenuto rappresentativo del relativo valore di mercato.

Ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri.

Per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Altri

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei

fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di riferimento del presente bilancio in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Debiti. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi. Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito. Sono iscritte da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Viene applicato l'OIC 25 in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché a

perdite fiscali riportabili a nuovo.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche di consolidamento. Tali stanziamenti sono effettuati tenendo conto dei regimi fiscali applicabili al verificarsi del momento impositivo, per quanto noti.

Altre informazioni. Nella redazione del bilancio si è provveduto a valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, e ciò anche in relazione a quanto meglio infra precisato.

Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali nette

La voce in esame è così composta (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	30
Diritti di brevetto industriale	34
Concessioni, licenze e marchi	1.121
Avviamento	8.400
Immobilizzazioni in corso e acconti	56
Altre	514
Totale	10.155

La movimentazione del periodo è riportata nell'Allegato B.

La voce "concessioni, licenze e marchi" include principalmente due software:

- Costi sostenuti per il nuovo ERP Microsoft Dynamics fornito dalla software house Reply ed entrato in funzione in Impresa Percassi S.p.A. dal 1° gennaio 2019, per 685 migliaia di Euro;
- Costi sostenuti da Impresa Percassi S.p.A. per l'implementazione del BIM (Building Information Modeling) per 368 migliaia di Euro.

La voce "avviamento" include l'avviamento generatosi nel 2020 in Impresa Percassi S.p.A. a seguito dell'acquisizione del ramo costruzioni di Mangiavacchi Pedercini S.p.A. perfezionatosi il 01 marzo 2020.

Si segnala inoltre che le "altre immobilizzazioni immateriali" sono relative ai costi per redazione del piano industriale (Euro 325 migliaia) e ad altri oneri pluriennali (Euro 186 migliaia).

Immobilizzazioni materiali nette

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Terreni e fabbricati	8.365

Impianti e macchinario	3.035
Attrezzature industriali e commerciali	229
Altri beni	470
Immobilizzazioni in corso	235
Totale	12.334

La movimentazione del periodo è riportata nell'Allegato C.

Si segnala che, con riferimento all'esercizio chiuso il 31.12.2008, la Società controllante Impresa Percassi S.p.A. si è avvalsa della possibilità di eseguire la rivalutazione disciplinata dall'art. 15 del D.L. 185/2008. Di seguito vengono indicati gli importi delle rivalutazioni effettuati (in migliaia di Euro):

RIVALUTAZIONE LEGGE 2/2009

Fabbricato sito in Onore (BG), Piazza Pozzo n. 9

Rivalutazione L. 2/2009	94
-------------------------	----

Fabbricato sito in Onore (BG), Piazza Pozzo n. 14

Rivalutazione L. 2/2009	245
-------------------------	-----

RIVALUTAZIONE LEGGE 266/2005

Terreno edificabile sito in Clusone (BG) – Via Ing. Balduzzi

Rivalutazione L. 266/2005	162
---------------------------	-----

Tra i principali investimenti nell'anno si evidenzia l'acquisto di 7 gru a servizio del cantiere Chorus Life di Bergamo per un importo totale di circa 2,6 €m.

Gli altri beni sono costituiti principalmente da costruzioni leggere (Euro 135 migliaia), da mobili e arredi (Euro 80 migliaia), da macchine d'ufficio elettroniche (Euro 136 migliaia) e da altri beni (Euro 119 migliaia).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La voce, pari a Euro 195 migliaia, è così composta (in migliaia di Euro):

Società	31.12.2020
----------------	-------------------

Campus Bocconi Scarl	10
Pitagora 2007 Srl	2
Santamonica Scarl in Liquidazione	4
Immobiliare Marin Srl	15
Legioni Romane Scarl in Liquidazione	25
Covexpo Scarl	25
Greenway Costruzioni Scarl	5
Cosmart Scarl	20
Expo Angola Scarl	10
Portofluviale Scarl	20
BMP Scarl	5
Merezzate Scarl	6
Assago Scarl	25
Consorzio GST	23
Totale	195

Nell'Allegato A sono riportati i principali dati relativi a tali Società.

Tutte le partecipazioni in imprese collegate, essendo le percentuali ricomprese tra il 20% e il 50%, sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Partecipazioni in altre imprese

La voce, pari a Euro 313 migliaia, è così composta (in migliaia di Euro):

Società	31.12.2020
Titoli Banca Valsabbina	18
Creative properties	295
Ance energia	1
Totale	313

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo di acquisto.

Crediti immobilizzati verso altri

I crediti verso altri, pari a Euro 162 migliaia, sono interamente esigibili oltre l'esercizio successivo e sono costituiti dai depositi cauzionali.

Attivo circolante*Rimanenze*

Le rimanenze ammontano a Euro 64.236 migliaia e sono composte come segue (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45
Prodotti in corso di lavorazione	811
Lavori in corso su ordinazione	52.231
Prodotti finiti e merci	11.149
Acconti	0
Totale	64.236

Le rimanenze sono dettagliate come segue (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Materie prime	45
Fabbricati in corso di costruzione o da ristrutturare	811
Lavori in corso su ordinazione ultrannuali	52.231
Fabbricati ultimati da vendere	9.063
Terreni edificabili	1.901
Terreni non edificabili	49
Mobili e arredi	136
Totale	64.236

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'avanzamento delle commesse iscritte con il metodo della percentuale di completamento; si riferiscono esclusivamente alla controllante Impresa Percassi S.p.A.

*Crediti**Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 94.205 migliaia; il valore deriva principalmente dai crediti vantati da Impresa Percassi S.p.A. (Euro 93.056 migliaia) e da Percassi Batiment Sas (Euro 1.149 migliaia).

Tali crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di Euro 1.425 migliaia.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso collegate ammontano complessivamente a Euro 1.538 migliaia; si riferiscono ai crediti vantati da Impresa Percassi S.p.A. nei confronti delle società:

- Pitagora 2007 S.r.l. Euro 12 migliaia per un finanziamento fruttifero di interessi;
- Legioni Romane Scarl in liquidazione Euro 141 migliaia per crediti commerciali;
- Covexpo Scarl Euro 137 migliaia per crediti commerciali e Euro 100 migliaia per un finanziamento infruttifero di interessi;
- Portofluviale Scarl in liquidazione Euro 15 migliaia per crediti commerciali;
- Expo Angola Scarl Euro 22 migliaia per crediti commerciali;
- Greenway costruzioni Scarl Euro 27 migliaia per crediti commerciali;
- BPM Scarl Euro 124 migliaia per crediti commerciali;
- Cosmart Scarl Euro 184 migliaia per crediti commerciali e Euro 80 migliaia per un finanziamento infruttifero di interessi;
- Assago Scarl Euro 121 migliaia per crediti commerciali;
- Immobiliare Marin S.r.l. Euro 34 migliaia per crediti commerciali e 539 per un finanziamento fruttifero di interessi.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso controllanti ammontano complessivamente a Euro 3.756 migliaia riconducibili esclusivamente ai crediti vantati da Impresa Percassi S.p.A. verso la controllante Costim S.r.l..

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a Euro 393 migliaia, si riferiscono ai crediti commerciali vantati da Impresa Percassi S.p.A. verso le società Elmet S.r.l. (Euro 90 migliaia) e Gualini S.p.A. (Euro 303 migliaia) entrambe controllate da Costim S.r.l..

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 172 migliaia ed è composto come segue (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Credito d'imposta per investimenti	24
Crediti verso erario per IRAP	24

Altri crediti verso erario	28
Totale crediti tributari a breve termine	76
Credito d'imposta per investimenti	96
Totale crediti tributari a lungo termine	96
Totale crediti tributari	172

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano complessivamente a Euro 1.378 migliaia.

Trattasi di attività fiscali connesse a differenze temporanee rilevate in Impresa Percassi S.p.A. tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché di attività fiscali iscritte a fronte di rettifiche di consolidamento.

Le verifiche delle poste in oggetto, sulla base delle prospettive di imponibilità fiscale futura della capogruppo, hanno confermato la previsione di imponibili fiscali futuri sufficienti all'assorbimento di tali imposte anticipate.

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Accantonamenti ai fondi non deducibili	55
Interessi passivi non dedotti	1.183
Accantonamenti al fondo sval. crediti non deducibile	102
Anticipate sui derivati di copertura	38
Totale	1.378

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a complessivi Euro 5.366 migliaia.

Crediti – ripartizione per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.064	1.141	94.205
Crediti verso imprese collegate	1.538	-	1.538

Crediti verso imprese controllanti	3.756	-	3.756
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	393	-	393
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171	-	171
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.378	-	1.378
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.366	-	5.366
Totale	105.666	1.141	106.807

Crediti di durata superiore ai cinque anni

Riportiamo che nel presente bilancio non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni iscritti.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a Euro 12.607 migliaia e sono composte da depositi bancari e postali per Euro 12.605 migliaia e da denaro e valori in cassa per Euro 2 migliaia.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 3.231 migliaia e sono composti esclusivamente da risconti attivi relativi a costi sostenuti dalle società principalmente per costi relativi a periodi successivi al 31 dicembre 2020.

Commento alle principali poste del passivo**Patrimonio Netto**

Il capitale sociale di Impresa Percassi S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31.12.2020 ad Euro 7.500.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il patrimonio netto di competenza del Gruppo, pari a Euro 24.033 migliaia, risulta composto come segue:

Descrizione	31.12.2020
Capitale sociale	7.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	16.196
Riserva legale	340
Riserva straordinaria	552
Altre riserve	- 331
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 121
Utili (perdite) portati a nuovo	- 176
Utile (perdita) dell'esercizio	73
Totale	24.033

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di Impresa Percassi S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2020 (in migliaia di Euro):

	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio di Impresa Percassi S.p.A.	24.468	81	24.549
Patrimonio Netto e risultati rettificati delle società consolidate di competenza del Gruppo	- 75	227	152
Eliminazione del valore netto di carico delle partecipazioni in società controllate	- 100	- 1	- 101
Valutazione con il metodo del Patrimonio Netto delle partecipazioni in società collegate	- 333	- 59	- 392
Eliminazione utili infragruppo e altre scritture di consolidamento	-	- 175	- 175
Bilancio consolidato di Gruppo	23.960	73	24.033

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a complessivi Euro 556 migliaia e sono costituiti dai fondi per imposte differite pari a Euro 255 migliaia, al fondo per strumenti finanziari derivati passivi pari a Euro 158 migliaia e ad altri fondi per Euro 143 migliaia.

I fondi per rischi ed oneri per "strumenti finanziari derivati passivi" si riferiscono alla contabilizzazione al fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap sul seguente strumento derivato stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. al fine di coprire il rischio di fluttuazioni del tasso di interesse relativamente al finanziamento stipulato con il medesimo istituto:

Contratto n. 35713426 del 19.6.2020

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità del contratto: copertura;
- capitale di riferimento iniziale: € 12.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
- scadenza: 31 marzo 2026;
- mark to market alla data del 31 dicembre 2020: € -158.711

Gli altri fondi rischi includono gli accantonamenti prudenziali relativi ad alcune cause in corso al 31 dicembre 2020.

Il fondo imposte differite per complessivi Euro 255 migliaia accoglie le imposte differite calcolate sull'importo degli ammortamenti "eseguiti solo ai fini fiscali" (Euro 912 migliaia) per effetto delle disposizioni previste dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla Legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126.

Debiti

Obbligazioni

Il 4 agosto 2017 è stato emesso dalla Società controllata Impresa Percassi S.p.A. un prestito obbligazionario negoziato sul mercato ExtraMOT PRO e sottoscritto al 31 dicembre 2018 per Euro 10 milioni.

Di seguito le principali caratteristiche del prestito obbligazionario emesso:

- Taglio minimo unitario dei titoli: Euro 100.000,00;
- Durata: 5 anni;
- Prezzo di emissione: emesso alla pari;
- Tasso di interesse: tasso fisso da corrispondersi in misura non superiore al 6,25% annuo con

pagamento su base annuale in via posticipata;

- Rimborso: ordinario di tipo amortizing con un anno di preammortamento;
- Modalità di collocamento: riservato a investitori qualificati italiani e esteri.

Nel corso del 2020 è stata rimborsata la seconda quota del prestito obbligazionario pari a € 2.500 migliaia. Al 31 dicembre 2020 il debito per obbligazioni ammonta a Euro 4.947 migliaia.

Il prestito obbligazionario è stato iscritto in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato e tenendo conto del fattore temporale. Gli oneri accessori all'ottenimento di tale finanziamento risultano pari a € 696 migliaia.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente a Euro 51.880 migliaia e sono costituiti da debiti a breve per anticipazioni/anticipi fatture per Euro 23.477 migliaia, da quote a breve termine relative ai finanziamenti per Euro 4.368 migliaia e da quote relative ai finanziamenti rimborsabili oltre l'esercizio successivo per Euro 24.036 migliaia.

Il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti è riportato nella seguente tabella (in migliaia di Euro):

	Debito al 31.12.2020	Quota entro l'esercizio	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Scadenza
<u>Mutui ipotecari e fondiari</u>					
UBI Banca (1)	107	8	33	67	31.12.2032
UBI Banca (2)	2.982	169	683	2.131	31.12.2037
UBI Banca (3)	3.430	193	783	2.454	
<u>Finanziamenti chirografari</u>					
Valsabbina	5.480	326	4.426	728	13.08.2026
Intesa San Paolo	1.032	681	351	-	31.05.2022
Intesa San Paolo	2.524	2.524	-	-	31.12.2021
Intesa San Paolo	60	11	44	5	01.05.2026
Intesa San Paolo	12.331	-	11.719	612	31.03.2026
BCC	453	453	0	-	16.04.2021
Totale	28.400	4.364	18.038	5.998	

Acconti

Ammontano a complessivi Euro 40.400 migliaia. Si riferiscono prevalentemente agli anticipi ed alle cauzioni ricevute da clienti a fronte dei lavori su ordinazione.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 73.730 migliaia e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese collegate

I "debiti verso imprese collegate", pari a complessivi Euro 5.638 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali vantati da Impresa Percassi S.p.A. nei confronti delle società consortili. In particolare verso Legioni Romane scarl in liquidazione (Euro 246 migliaia), Covexpo Scarl (Euro 2.271 migliaia) Greenway costruzioni Scarl (Euro 101 migliaia), Cosmart Scarl (Euro 1.276 migliaia), Assago Scarl (Euro 1.720 migliaia), portofluviale scarl in liquidazione (Euro 62 migliaia), BMP Scarl (Euro -3 migliaia per nota credito da ricevere), Expo Angola Scarl (Euro 4 migliaia), Merezzate Scarl (Euro -55 migliaia per nota credito da ricevere) e Santamonica Scarl in liquidazione (Euro 14 migliaia).

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari a complessivi Euro 666 migliaia si riferiscono ai debiti commerciali verso Costim S.r.l..

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a complessivi Euro 3.570 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali verso Gualini S.p.A. (Euro 2.310 migliaia) e Elmet S.r.l. (Euro 1.259 migliaia), società entrambe sottoposte al controllo della controllante Costim S.r.l..

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a complessivi Euro 550 migliaia e sono rappresentati principalmente da debiti verso l'Erario per IVA per Euro 213 migliaia e debiti per ritenute per Euro 337 migliaia.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 813 migliaia e si riferiscono a debiti verso Inps, Inail, Cassa Edile e verso fondi di previdenza complementare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a Euro 1.599 migliaia e sono così composti (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Debiti verso personale dipendente per retribuzioni	473
Debiti verso personale dipendente per retribuzioni differite	773

Debiti diversi	353
Totale altri debiti	1.599

Debiti – Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

	Italia	UE	Totale
Debiti per obbligazioni	4.947	-	4.947
Debiti verso banche	51.881	-	51.881
Acconti	37.057	3.343	40.400
Debiti verso fornitori	72.429	1.301	73.730
Debiti verso collegate	5.638	-	5.638
Debiti verso controllanti	667	-	667
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570	-	3.570
Debiti tributari	503	47	550
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	764	49	813
Altri debiti	1.594	5	1.599
Totale	179.049	4.745	183.794

Debiti di durata superiore ai 5 anni

Di seguito l'indicazione dei debiti di durata superiore a 5 anni:

	Totale	Di cui di durata superiore ai 5 anni
Debiti per obbligazioni	4.947	-
Debiti verso banche	51.881	5.998
Acconti	40.400	-
Debiti verso fornitori	73.730	-
Debiti verso collegate	5.638	-
Debiti verso controllanti	667	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570	-
Debiti tributari	550	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	813	-
Altri debiti	1.599	-

Totale	183.794	5.998
---------------	----------------	--------------

Debiti assistiti da garanzie reali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Totale	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali
Debiti per obbligazioni	4.947	-	4.947
Debiti verso banche	51.881	6.520	45.361
Acconti	40.400	-	40.3400
Debiti verso fornitori	73.730	-	73.730
Debiti verso collegate	5.638	-	5.638
Debiti verso controllanti	667	-	667
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570	-	3.570
Debiti tributari	550	-	550
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	813	-	813
Altri debiti	1.599	-	1.599
Totale	183.794	6.520	177.274

Ratei e risconti passivi

Al 31.12.2020 ammontano a Euro 179 migliaia e sono composti come segue (in migliaia di Euro):

Descrizione	31.12.2020
Ratei passivi	37
Risconti passivi	142
Totale ratei e risconti	179

Commento alle principali poste del Conto Economico**Valore della produzione***Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 147.073 migliaia e sono così costituiti:

Descrizione	Esercizio 2020
Lavori c/terzi	145.940
Vendite di fabbricati	1.126
Vendite mobili e arredi	7
Totale	147.073

Vi precisiamo inoltre che i ricavi per "lavori c/terzi" comprendono per Euro 5.844 migliaia i lavori eseguiti alla parte correlata Broseta Due S.r.l., per Euro 596 migliaia i lavori eseguiti alla parte correlata Chorus Life S.p.A. e per Euro 38.081 migliaia i lavori eseguiti alla controllante Costim S.r.l..

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Descrizione	Italia	UE	Totale
Lavori c/terzi	140.416	5.524	145.940
Vendite di fabbricati	1.126	-	1.126
Vendite mobili e arredi	7	-	7
Totale	141.549	5.524	147.073

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 11.612 migliaia e si riferiscono prevalentemente a riaddebiti di costi effettuati a fornitori (Euro 6.670 migliaia), affitti attivi (Euro 105 migliaia), plusvalenze da alienazione cespiti (Euro 184 migliaia), contributi in conto esercizio (Euro 28 migliaia) e ad altri ricavi e proventi (Euro 4.374 migliaia).

Negli altri ricavi e proventi sono ricompresi Euro 13 migliaia di ricavi per riaddebiti effettuati alla controllante Costim S.r.l, Euro 9 migliaia di ricavi per riaddebiti effettuati alla società Gualini S.p.A. e Euro 43 migliaia verso Elmet S.r.l. entrambe sottoposte al controllo della comune controllante.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 12.939 migliaia e sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo (acquisti di materiale edile, ferroso, impianti di cantiere, attrezzatura varia di cantiere).

Per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi Euro 116.491 migliaia e sono composti nel seguente modo (in migliaia di Euro):

Descrizione	Esercizio 2020
Trasporti	628
Lavorazioni esterne	82.056
Energia elettrica	227
Gas	49
Spese di manutenzione e riparazione	285
Servizi e consulenze tecniche	11.219
Compensi agli amministratori	214
Compensi a sindaci e revisori	122
Provvigioni passive	54
Pubblicità	24
Spese e consulenze legali	288
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	114
Spese telefoniche	134
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	566
Assicurazioni	1.107
Spese di viaggio e trasferta	558
Personale distaccato presso l'impresa	422
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	42
Altri	18.384
Totale	116.491

La voce lavorazioni esterne comprende per Euro 2.286 migliaia i servizi prestati dalla società Gualini S.p.A. e per Euro 1.363 migliaia i servizi prestati dalla società Elmet S.r.l..

La voce servizi e consulenze tecniche comprende per Euro 80 migliaia i servizi prestati dalla società Camozzi 70 S.r.l., per Euro 57 migliaia i servizi prestati da Costim S.r.l. e per Euro 32 migliaia i servizi prestati da Elmet S.r.l.

Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 3.851 migliaia e si riferiscono principalmente a noleggi (Euro 3.231 migliaia), affitti passivi (Euro 542 migliaia), e a altri costi per godimento beni di terzi (Euro 77 migliaia).

Per il personale

I costi relativi al personale dipendente ammontano complessivamente a Euro 11.087 migliaia e sono così composti (in migliaia di Euro):

Descrizione	Esercizio 2020
Retribuzioni	7.861
Oneri sociali	2.629
T.F.R. e simili	586
Altri Costi	11
Totale	11.087

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a Euro 932 migliaia e sono composti come segue (in migliaia di Euro):

Descrizione	Esercizio 2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	925
Totale	932

Nelle svalutazioni delle immobilizzazioni rientrano le svalutazioni dell'avviamento rilevati in sede di conferimento.

La società Impresa Percassi S.p.A. si è avvalsa della possibilità di sospensione degli ammortamenti, come previsto dall'art. 60, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge

di conversione 13 ottobre 2020, n. 126. La Società ha deciso di avvalersi della sospensione integrale degli ammortamenti, prevista dalla norma emergenziale, al fine di mitigare l'effetto negativo causato dal Covid-19, favorendo in tal modo una rappresentazione dell'andamento economico dell'impresa, pur nell'attuale contesto di incertezza, più aderente alle reali performance della stessa. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha infatti determinato una limitazione all'operatività aziendale con ripercussioni sia in termini di marginalità che di un non efficiente utilizzo delle risorse aziendali, ed in particolare dell'attivo immobilizzato. La sospensione degli ammortamenti è stata applicata a tutti i cespiti materiali ed immateriali. I mancati ammortamenti ammontano a Euro 1.503 migliaia ed hanno generato fiscalità differita per Euro 255 migliaia. La non applicazione della norma emergenziale, avrebbe portato ad un patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 22.785 migliaia al 31 dicembre 2020.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 248 migliaia e si riferiscono e si riferiscono per Euro 21 migliaia a dividendi ricevuti da società collegate, per Euro 139 migliaia agli interessi sul finanziamento a breve termine concesso a Immobiliare Percassi S.r.l., per Euro 44 migliaia agli interessi sul finanziamento a breve termine concesso alla società Elmet S.r.l. sottoposta al controllo della comune controllante, per Euro 28 migliaia agli interessi sul finanziamento concesso alla società collegata Immobiliare Marin S.r.l., e per Euro 16 migliaia ad altri interessi attivi.

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a Euro 2.407 migliaia e si riferiscono prevalentemente a:

- interessi passivi di conto corrente e a interessi passivi su anticipi per Euro 864 migliaia;
- interessi passivi su prestiti obbligazionari per Euro 587 migliaia;
- interessi passivi su finanziamenti per Euro 310 migliaia;
- oneri per garanzie patronage per Euro 243 migliaia;
- altri interessi e oneri finanziari per Euro 403 migliaia;

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Ammontano complessivamente a Euro 59 migliaia e derivano esclusivamente dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto con riferimento alle partecipazioni detenute in Pitagora 2007 S.r.l. per Euro 3 migliaia, Immobiliare Marin S.r.l. per Euro 35 migliaia e consorzio GST per Euro 21 migliaia.

Altre informazioni*Dati sull'occupazione*

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Descrizione	Numero medio 2020
Dirigenti	11
Quadri	24
Impiegati	110
Operai	6
Altro	-
Totale	151

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile (valori in migliaia di Euro):

Compensi	31.12.2020
Amministratori	196
Sindaci	89
Totale	285

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile (valori in migliaia di Euro):

Compensi	31.12.2020
Revisione legale dei conti annuale	40
Totale	40

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	31.12.2020
Impegni	-
Garanzia	27.070
Totale	27.070

La voce "garanzie", pari a complessivi Euro 27.070 migliaia, comprende:

- per Euro 5.834 migliaia le polizze assicurative emesse a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori eseguiti e dei lavori in corso;
- per Euro 21.236 migliaia le polizze bancarie emesse a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori eseguiti e dei lavori in corso.

Operazioni con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate riguardano principalmente, ed in modo ricorrente, la controllante Costim S.r.l. e le società dalla medesima controllate (Gualini S.r.l. e Elmet S.r.l.) unitamente a Immobiliare Percassi S.p.A. (che possiede il 50% di Costim S.r.l.) e le società da essa controllate, nonché Choruslife S.p.A., società interamente controllata da Polifin S.p.A. (che possiede anch'essa il 50% di Costim S.r.l.).

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Società di concretizzare le sinergie nell'ambito del gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti e razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali.

Nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa sono stati già indicati i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sia con la società controllante Costim S.r.l. che con le altre società consociate.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, che tali operazioni non sono state effettuate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala il persistere dell'emergenza sanitaria a livello internazionale connessa alla pandemia COVID-19, di cui si è già riportato nella sezione "Principali Rischi e Incertezze" della relazione sulla gestione e

che vengono ripresi nel successivo paragrafo “Evoluzione Prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Costim S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	04392130169
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n. 102

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Impresa Percassi è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Costim S.r.l. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	42.880.729
C) Attivo circolante	18.583.328
D) Ratei e risconti attivi	416
Totale attivo	61.464.473
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	20.000.000
Riserve	18.000.001
Utile (perdita) dell'esercizio	17.360
Totale patrimonio netto	38.017.361
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.716
D) Debiti	23.439.396
Totale passivo	61.464.473

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
A) Valore della produzione	206.242
B) Costi della produzione	437.942
C) Proventi e oneri finanziari	204.355
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 44.705
Utile (perdita) dell'esercizio	17.360

* * * * *

Bergamo, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Francesco Percassi

Allegato A

Elenco delle società incluse nel consolidamento (dati in migliaia di Euro)

(ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 127/1991)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Risultato di periodo	Patrimoni	% di possesso	Società partecipante
	Città			o Netto		
<u>Metodo del consolidamento integrale</u>						
Percassi Batimenti SaS	Neuilly-sur-Seine	100	227	150	100%	Impresa Percassi S.p.A.
<u>Metodo del Patrimonio Netto</u>						
Campus Bocconi Scarl*	Milano	20	0	20	50%	Impresa Percassi S.p.A.
Pitagora 2007 Srl	Milano	10	(6)	10	45%	Impresa Percassi S.p.A.
Santamonica Scarl in Liquidazione*	Milano	12	0	12	33%	Impresa Percassi S.p.A.
Immobiliare Marin Srl*	Milano	10	(78)	61	50%	Impresa Percassi S.p.A.
Legioni Romane Scarl in Liquidazione*	Bergamo	50	0	50	50%	Impresa Percassi S.p.A.
Covexpo Scarl*	Bergamo	100	0	100	25%	Impresa Percassi S.p.A.
Greenway Costruzioni Scarl*	Milano	25	0	25	20%	Impresa Percassi S.p.A.
Cosmart Scarl*	Bergamo	100	0	100	20%	Impresa Percassi S.p.A.
Expo Angola Scarl*	Bergamo	30	0	30	33%	Impresa Percassi S.p.A.
Portofluviale Scarl*	Bergamo	40	0	40	50%	Impresa Percassi S.p.A.
BMP Scarl*	Milano	10	0	10	50%	Impresa Percassi S.p.A.
Merezate Scarl*	Milano	20	0	20	30%	Impresa Percassi S.p.A.
Assago Scarl*	Como	50	0	50	50%	Impresa Percassi S.p.A.
Consorzio GST	Firenze	60	(1)	70	33%	Impresa Percassi S.p.A.

* Dati riferiti al bilancio al 31.12.2019

Allegato B

Immobilizzazioni immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Categoria	Costo storico				Fondo ammortamento						V.n.c. 31/12/20
	Variazione area di consolidam ento	Incrementi	Decrementi	Acquisizion e ramo d'azienda	31/12/20	Variazione area di consolidam ento	Decrementi	Acquisizion e ramo d'azienda	Amm.ti	31/12/20	
Costi di impianto e ampliamento	20	19	-	-	39	9	-	-	-	9	30
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	81	-	-	-	81	18	-	-	6	24	57
Concessioni, licenze e marchi	1.401	1	-	140	1.542	310	-	135	-	445	1.098
Avviamento	-	8.400	-	-	8.400	-	-	-	-	-	8.400
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	-	-	56	56	-	-	-	-	-	56
Altre	662	186	-	-	848	334	-	-	-	334	514
Totale	2.163	8.606	-	197	10.967	671	-	135	6	812	10.155

Allegato C

Immobilizzazioni materiali

(importi in migliaia di Euro)

Categoria	Costo storico					Fondo ammortamento					V.n.c.
	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Acquisizione ramo d'azienda	31/12/20	Variazione area di consolidamento	Decrementi	Acquisizione ramo d'azienda	Amm.ti	31/12/20	31/12/20
Terreni e fabbricati	5.369	4.010	(1.750)	915	8.543	570	(435)	43	-	178	8.365
Impianti e macchinario	632	2.600	(719)	1.447	3.960	440	(494)	979	-	926	3.035
Attrezzature ind.li e comm.li	738	154	(30)	728	1.589	716	(30)	673	-	1.360	229
Altri beni	594	45	(87)	1.143	1.695	313	(38)	950	-	1.225	470
Immobilizzazioni in corso	-	235	-	-	235	-	-	-	-	-	235
Totale	7.333	7.043	(2.586)	4.232	16.022	2.039	(996)	2.645	-	3.688	12.334



IMPRESA PERCASSI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Impresa Percassi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Impresa Percassi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto allo Impresa Percassi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Trattandosi del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato non è presentato alcun dato comparativo.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Criteri di valutazione" e "Ammortamenti e Svalutazioni" della nota integrativa, nei quali gli Amministratori evidenziano di aver proceduto alla sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, così come disciplinato dall'art. 60 del Decreto-Legge n. 104/2020 ("Decreto Agosto").

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Impresa Percassi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 29 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Beretta'.

Paolo Beretta
Socio

IMPRESA PERCASSI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	BERGAMO
Codice Fiscale	00270690167
Numero Rea	BERGAMO 103529
P.I.	00270690167
Capitale Sociale Euro	7.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COSTIM S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COSTIM S.r.l.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	29.724	10.698
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.800	33.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.097.640	1.090.540
5) avviamento	8.400.000	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.450	0
7) altre	513.635	327.693
Totale immobilizzazioni immateriali	10.131.249	1.462.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.365.096	4.798.657
2) impianti e macchinario	3.034.554	192.106
3) attrezzature industriali e commerciali	229.283	21.697
4) altri beni	470.075	281.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti	234.914	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.333.922	5.293.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	100.750	100.750
b) imprese collegate	585.580	10.000
d-bis) altre imprese	313.123	0
Totale partecipazioni	999.453	110.750
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.950	1.631.001
Totale crediti verso altri	146.950	1.631.001
Totale crediti	146.950	1.631.001
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.146.403	1.741.751
Totale immobilizzazioni (B)	23.611.574	8.498.366
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	810.740	810.740
3) lavori in corso su ordinazione	52.231.413	52.833.506
4) prodotti finiti e merci	11.149.157	9.505.353
Totale rimanenze	64.191.310	63.149.599
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.055.841	71.548.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	93.055.841	71.548.121
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.668	104.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese controllate	616.668	104.592
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.427	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.538.427	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.756.473	8.640.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	3.756.473	8.640.097
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.193	1.993.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	393.193	1.993.451
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.558	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.000	0
Totale crediti tributari	171.558	0
5-ter) imposte anticipate	1.378.481	985.587
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.366.365	4.506.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	5.366.365	4.506.510
Totale crediti	106.277.006	87.778.358
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	400.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.066.472	4.329.342
2) assegni	0	35.850
3) danaro e valori in cassa	1.770	3.076
Totale disponibilità liquide	9.068.242	4.368.268
Totale attivo circolante (C)	179.936.558	155.296.225
D) Ratei e risconti	3.106.762	1.704.962
Totale attivo	206.654.894	165.499.553
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.500.000	6.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.196.000	8.796.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	340.392	324.528
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	552.141	250.723
Varie altre riserve	(3)	0
Totale altre riserve	552.138	250.723
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(120.620)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.694	317.282
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	24.548.604	15.688.533

B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	254.562	8.613
3) strumenti finanziari derivati passivi	158.711	0
4) altri	143.100	27.447
Totale fondi per rischi ed oneri	556.373	36.060
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.880.315	689.410
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.493.422	2.329.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.453.588	4.842.558
Totale obbligazioni	4.947.010	7.171.982
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.844.902	20.479.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.035.943	4.575.232
Totale debiti verso banche	51.880.845	25.054.311
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.056.800	48.435.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	37.056.800	48.435.243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.870.707	63.425.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	72.870.707	63.425.046
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.638.442	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	5.638.442	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.526	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	666.526	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.570.086	1.886.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570.086	1.886.869
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.540	1.342.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	502.540	1.342.664
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.648	598.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	763.648	598.838
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.007	1.112.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.594.007	1.112.652
Totale debiti	179.490.611	149.027.605
E) Ratei e risconti		
	178.991	57.945
Totale passivo	206.654.894	165.499.553

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.651.388	107.348.903
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.081.008)	(1.306.972)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.729.888)	27.587.016
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.297	6.762
altri	11.575.361	3.742.267
Totale altri ricavi e proventi	11.603.658	3.749.029
Totale valore della produzione	145.444.150	137.377.976
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.351.058	9.953.279
7) per servizi	113.342.734	112.572.993
8) per godimento di beni di terzi	3.648.350	2.242.886
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.636.691	4.677.902
b) oneri sociali	2.493.162	1.809.091
c) trattamento di fine rapporto	585.909	326.117
e) altri costi	11.055	6.818
Totale costi per il personale	10.726.817	6.819.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	406.681
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	271.642
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	925.000	500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	925.000	1.178.323
14) oneri diversi di gestione	1.886.610	2.189.743
Totale costi della produzione	142.880.569	134.957.152
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.563.581	2.420.824
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	21.727	0
Totale proventi da partecipazioni	21.727	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.510	93.176
altri	182.395	216.268
Totale proventi diversi dai precedenti	225.905	309.444
Totale altri proventi finanziari	225.905	309.444
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	176.952	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.926	0
altri	2.188.404	1.932.975
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.380.282	1.932.975
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.132.650)	(1.623.531)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	430.931	797.293

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.785	614.234
imposte relative a esercizi precedenti	(85.387)	0
imposte differite e anticipate	(76.758)	(134.223)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(418.597)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.237	480.011
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.694	317.282

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.694	317.282
Imposte sul reddito	350.237	480.011
Interessi passivi/(attivi)	2.154.378	1.623.531
(Dividendi)	(21.727)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.563.582	2.420.824
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.709.627	326.117
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	678.323
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	925.000	500.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.634.627	1.504.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.198.209	3.925.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.041.711)	(26.159.950)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.998.847)	(35.997.417)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.433.351	28.557.891
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.401.800)	(137.119)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	121.046	15.964
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.509.442)	26.249.625
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.397.403)	(7.471.006)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.199.194)	(3.545.742)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.164.403)	(1.575.577)
(Imposte sul reddito pagate)	(643.440)	(421.454)
Dividendi incassati	21.727	0
(Utilizzo dei fondi)	(403.069)	(811.935)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.189.185)	(2.808.966)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.388.379)	(6.354.708)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.629.896)	(174.219)
Disinvestimenti	1.589.857	2.250.485
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.668.519)	(819.313)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.013.638)	(1.709.997)
Disinvestimenti	1.608.986	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(400.000)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.513.210)	(453.044)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.117.314	4.644.406
Accensione finanziamenti	24.125.567	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.641.318)	(3.646.265)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	24.601.563	4.798.141
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.699.974	(2.009.611)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.329.342	6.374.302
Assegni	35.850	0
Danaro e valori in cassa	3.076	3.577
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.368.268	6.377.879
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.066.472	4.329.342
Assegni	0	35.850
Danaro e valori in cassa	1.770	3.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.068.242	4.368.268
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, fatta eccezione per i criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per le quali la società si è avvalsa della possibilità di sospensione degli ammortamenti, come previsto dall'art. 60, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126. La società ha deciso di avvalersi della sospensione integrale degli ammortamenti, prevista dalla norma emergenziale, al fine di mitigare l'effetto negativo causato dal Covid-19, favorendo in tal modo una rappresentazione dell'andamento economico dell'impresa, pur nell'attuale contesto di incertezza, più aderente alle reali performance della stessa. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha infatti determinato una limitazione all'operatività aziendale con ripercussioni sia in termini di marginalità che di un non efficiente utilizzo delle risorse aziendali, ed in particolare dell'attivo immobilizzato.

La sospensione degli ammortamenti è stata applicata a tutti i cespiti materiali ed immateriali. I mancati ammortamenti ammontano a € 1.502.954 ed hanno generato fiscalità differita per € 254.562. La non applicazione della norma emergenziale, avrebbe portato ad un patrimonio netto pari a € 23.300.212 al 31.12.2020.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di presentazione del presente bilancio, si segnalano quelli connessi agli eventi progressivamente intervenuti nel corso delle ultime settimane in relazione alla

crescente e progressiva diffusione a livello internazionale e nazionale dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia COVID-19. Con riferimento a tale tematica si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ad eccezione dei criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per le quali la società, a seguito dell'approvazione della Legge 126 del 13 ottobre 2020, si è avvalsa della possibilità di sospensione degli ammortamenti.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione, salvo quanto sopra descritto in relazione alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sussistono significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, fatta eccezione dei criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per le quali la società si è avvalsa della possibilità di sospensione degli ammortamenti, come previsto dalla L. 126 del 13 ottobre 2020, art. 60.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo ove richiesto, al costo di acquisto e sono rettificate dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati sistematicamente ed in considerazione della residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Più precisamente le immobilizzazioni sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e ampliamento: ammortamento in 5 anni;
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: ammortamento in 20 anni;
- Programmi software: ammortamento in 5 anni;
- Costi realizzazione sito internet: ammortamento in 5 anni;
- Oneri pluriennali su beni di terzi: ammortamento sulla base della durata del contratto di locazione;
- Oneri pluriennali su mutui: ammortamento sulla base della durata del finanziamento a cui si riferiscono;
- Altri oneri pluriennali: ammortamento sulla base della durata della vita utile.

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

A seguito dell'approvazione della Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 60, la società ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2020.

La sospensione dell'ammortamento genera un'estensione del piano di ammortamento originario di un anno: la quota non imputata nell'esercizio è attribuita al conto economico dell'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote susseguenti. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni la cui vita utile non è estendibile (ad esempio, beni il cui piano di ammortamento è legato a vincoli contrattuali), le quote di ammortamento degli esercizi successivi si modificano nell'importo; in tali casi la quota non imputata all'esercizio corrente è diluita lungo la vita utile residua del bene, aumentando pro quota il valore degli ammortamenti residui da effettuare

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'

utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte forfettariamente al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono di seguito elencate:

Categoria di cespiti		aliquota %
<u>Fabbricati:</u>		
	Fabbricati strumentali	3
<u>Impianti e macchinari:</u>		
	Impianti di sollevamento	10
	Impianti fissi	12,5
	Macchinari	15
<u>Attrezzature industriali e commerciali:</u>		
	Attrezzatura varia	40
<u>Altri beni:</u>		
	Costruzioni leggere	12,5
	Mobili e arredi	12
	Macchine d'ufficio elettroniche	20
	Telefoni cellulari	20
	Autovetture	25
	Autoveicoli da trasporto	20

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della residua vita utile del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

A seguito dell'approvazione della Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 60, la società ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2020.

La sospensione dell'ammortamento genera un'estensione del piano di ammortamento originario di un anno: la quota non imputata nell'esercizio è attribuita al conto economico dell'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote susseguenti. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni la cui vita utile non è estendibile (ad esempio, beni il cui piano di ammortamento è legato a vincoli contrattuali), le quote di ammortamento degli esercizi successivi si modificano nell'importo; in tali casi la quota non imputata all'esercizio corrente è diluita lungo la vita utile residua del bene, aumentando pro quota il valore degli ammortamenti residui da effettuare.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo

del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, integralmente costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale, in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non produce effetti rilevanti.

Leasing Finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario è esposto in nota integrativa in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Rimanenze

Le rimanenze di terreni, di fabbricati ultimati, di fabbricati in corso di ristrutturazione e di mobili e arredi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par. da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza alla data del 31 dicembre 2020.

Strumenti finanziari derivati

Sono costituiti esclusivamente da un contratto di Interest Rate Swap su strumenti finanziari derivati OTC, sottoscritto con Intesa Sanpaolo SpA al fine di coprire il rischio di fluttuazioni del tasso di interesse relativamente ad un finanziamento stipulato con il medesimo istituto di credito.

Sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato determinato sulla base della documentazione consegnata dall'istituto di credito.

Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

Trattandosi di contratti derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) le sopra indicate poste hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a investimenti destinati ad essere smobilizzati nel breve termine e sono iscritte al valore di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Per imposte, anche differite

E' costituito esclusivamente dal Fondo Imposte differite Ires e Irap calcolato con riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali dedotte fiscalmente nel corrente esercizio.

Per strumenti finanziari derivati passivi

Accolgono esclusivamente il valore corrente dello strumento finanziario derivato di cui si è precedentemente detto.

Altri

Accolgono esclusivamente l'accantonamento al fondo rischi per controversie in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere.

Per il triennio 2020-2021-2022 la società ha aderito alle disposizioni previste dal capo II, Sez. II, del titolo II del del D. P.R. 917/1986 (articoli dal n. 117 al n. 129), così come riscritto dal D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 ("consolidato fiscale nazionale"), le quali prevedono la determinazione, in capo alla società controllante Costim S.r.l., di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese, su opzione facoltativa delle singole società che vi partecipano, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle stesse, opportunamente rettificati in base alle disposizioni ivi previste.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €10.131.249 (€1.462.731 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	19.642	52.000	1.403.520	0	0	661.825	2.136.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.944	18.200	312.980	0	0	334.132	674.256
Valore di bilancio	10.698	33.800	1.090.540	0	0	327.693	1.462.731
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	19.026	0	7.100	8.400.000	56.450	185.942	8.668.518
Totale variazioni	19.026	0	7.100	8.400.000	56.450	185.942	8.668.518
Valore di fine esercizio							
Costo	38.668	52.000	1.542.277	8.400.000	56.450	847.767	10.937.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.944	18.200	444.637	0	0	334.132	805.913
Valore di bilancio	29.724	33.800	1.097.640	8.400.000	56.450	513.635	10.131.249

La voce "avviamento" include per Euro 8.400.000 l'avviamento generatosi nel 2020 a seguito dell'acquisizione del ramo costruzioni di Mangiavacchi Pedercini S.p.A. perfezionatosi il 1° marzo 2020

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €513.635 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese su beni di terzi	2.009	0	2.009
	Costi per redazione piano industriale	325.684	185.943	511.627
Totale		327.693	185.943	513.636

L'incremento dell'esercizio 2020 è legato principalmente ai costi sostenuti per l'operazione straordinaria avvenuta nell'anno relativamente all'acquisizione del ramo Mangiavacchi Pedercini.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €12.333.922 (€5.293.884 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.368.579	632.463	738.029	594.159	0	7.333.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	569.922	440.357	716.332	312.735	0	2.039.346
Valore di bilancio	4.798.657	192.106	21.697	281.424	0	5.293.884
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.881.555	3.067.540	208.269	237.619	234.914	8.629.897
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.315.116	225.092	683	48.968	0	1.589.859
Totale variazioni	3.566.439	2.842.448	207.586	188.651	234.914	7.040.038
Valore di fine esercizio						
Costo	8.543.345	3.960.262	1.589.050	1.694.768	234.914	16.022.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.249	925.708	1.359.767	1.224.693	0	3.688.417
Valore di bilancio	8.365.096	3.034.554	229.283	470.075	234.914	12.333.922

L'incremento nella voce "Terreni e fabbricati" è interamente riconducibile all'acquisto degli uffici siti in Bergamo per 4.009 migliaia di Euro nonché agli immobili inclusi nell'acquisizione del ramo Mangiavacchi per 915 migliaia di Euro al netto della vendita dell'immobile sito in Clusone, via Balduzzi.

Nel 2020 si segnala l'acquisizione di 7 gru per un valore complessivo pari a Euro 2.600 migliaia iscritte nella voce "impianti e Macchinari".

Gli altri incrementi di immobilizzazioni riguardano principalmente beni inclusi nel ramo d'azienda Mangiavacchi e Pedercini.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €470.075 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni leggere	128.285	6.897	135.182
	Mobili e arredi	74.067	6.128	80.195
	Macchine ufficio elettroniche	42.281	92.509	134.790
	Telefoni cellulari	36.791	31.005	67.796
	Autoveicoli da trasporto	0	51.846	51.846
	Altri	0	266	266
Totale		281.424	188.651	470.075

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €999.453 (€110.750 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.750	10.000	0	110.750
Valore di bilancio	100.750	10.000	0	110.750
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	575.580	337.476	913.056
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	5.280	5.280
Altre variazioni	0	0	(29.633)	(29.633)
Totale variazioni	0	575.580	313.123	888.703
Valore di fine esercizio				
Costo	100.750	585.580	313.123	999.453
Valore di bilancio	100.750	585.580	313.123	999.453

Le variazioni dell'esercizio 2020 nella voce partecipazioni in imprese collegate sono riconducibili per Euro 394.603 alle partecipazioni acquisite con il ramo d'azienda Mangiavacchi Pedercini. Nel corso dell'anno è stata acquisita la partecipazione nel consorzio GST (Euro 43.853), si è incrementata ulteriormente la partecipazione in Pitagora 2007 S. r.l. a seguito della rinuncia del finanziamento per Euro 117.124 e la partecipazione in Immobiliare Marin S.r.l. per Euro 20.000 sempre a seguito della rinuncia di parte del finanziamento.

L'incremento delle partecipazioni in altre imprese è riconducibile all'acquisizione del ramo Mangiavacchi per Euro 295.521 (Creative properties S.r.l. e Ance energia) ed all'acquisto titoli della banca Valsabbina (Euro 17.602).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €146.950 (€1.631.001 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	5.280	5.280
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.625.721	1.625.721
Totale	1.631.001	1.631.001

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	-5.280	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	-1.478.771	146.950	146.950
Totale	-1.484.051	146.950	146.950

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.631.001	(1.484.051)	146.950	146.950
Totale crediti immobilizzati	1.631.001	(1.484.051)	146.950	146.950

I crediti immobilizzati verso altri, pari a Euro 146.950, sono interamente esigibili oltre l'esercizio successivo e sono costituiti dai depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Percassi Batiment	Francia	100.000	222.464	150.773	150.773	100,00%	100.750
Totale							100.750

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni nelle imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Si precisa che tutti i dati sono relativi all'esercizio 2019 (ultimo disponibile) ad eccezione della società Pitagora 2007 Srl e del Consorzio GST per i quali i dati sono relativi all'esercizio 2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Campus Bocconi Scarl	Milano	09789680965	20.000	0	20.001	10.001	50,00%	10.000
Pitagora 2007 Srl (*)	Milano	05683870967	10.000	(5.599)	4.401	1.980	45,00%	216.727
Santamonica Scarl in liquidazione	Milano	05665210968	12.000	0	12.000	4.000	33,00%	4.000
Immobiliare Marin Srl (*)	Milano	07073250966	10.000	(77.577)	60.563	30.282	50,00%	170.000
Legioni Romane Scarl in liquidazione	Bergamo	07709100965	50.000	0	50.000	25.000	50,00%	25.000
Covexpo Scarl	Bergamo	08312990966	100.000	0	100.000	25.000	25,00%	25.000
Greenway Costruzioni Scarl	Milano	08941470968	25.001	0	25.001	5.000	20,00%	5.000
Cosmart Scarl	Bergamo	10033920967	100.000	0	100.000	20.000	20,00%	20.000
Expo Angola Scarl	Bergamo	08712660961	30.000	0	30.000	10.000	33,00%	10.000
Portofluviale Scarl	Bergamo	08733400967	40.000	0	40.000	20.000	50,00%	20.000
BMP Scarl	Milano	09205380968	10.000	0	10.000	5.000	50,00%	5.000
Merezate Scarl	Milano	10449100964	20.000	0	20.000	6.000	30,00%	6.000
Assago Scarl	Como	10931410962	50.000	0	50.000	25.000	50,00%	25.000
Consorzio GST (*)	Firenze	06800630482	60.000	(1.110)	69.519	23.171	33,00%	43.853
Totale								585.580

(*) La valutazione al costo, come consentito dall'art. 2426, primo comma, n. 3 del Codice Civile, è stata mantenuta anche in presenza di un valore della quota del patrimonio netto contabile inferiore a quello di iscrizione in bilancio, in considerazione delle prospettive di reddito e/o del maggior valore intrinseco attribuibile alle singole partecipate.

Infine, nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni possedute in altre imprese

Denominazione	Città	Capitale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Valore a bilancio
Creative Properties S. r.l.	Milano	10.000	507.632	9.184.724	393.106 (4%)	294.521
Ance Energia	Milano	19.851	0	12.514	501 (4%)	1.000
Titoli Banca Valsabbina						17.602

Anche per le partecipazioni possedute in altre imprese, la valutazione al costo è stata mantenuta anche in presenza di un valore della quota del patrimonio netto contabile inferiore a quello di iscrizione in bilancio, in considerazione del maggior valore intrinseco patrimoniale attribuibile alle singole società partecipate.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €64.191.310 (€63.149.599 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	810.740	0	810.740
Lavori in corso su ordinazione	52.833.506	(602.093)	52.231.413
Prodotti finiti e merci	9.505.353	1.643.804	11.149.157
Totale rimanenze	63.149.599	1.041.711	64.191.310

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'avanzamento delle commesse iscritte con il metodo della percentuale di completamento.

Si segnala che la variazione dei prodotti finiti e merci (rimanenze "real estate") risente del decremento legato alla vendita di alcuni asset (per 1,1 milioni di euro) e all'incremento legato all'acquisizione del ramo Mangiavacchi Pedercini (per 2,6 milioni di euro).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €106.277.006 (€87.778.358 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	94.480.841	0	94.480.841	1.425.000	93.055.841
Verso imprese controllate	616.668	0	616.668	0	616.668
Verso imprese collegate	1.538.427	0	1.538.427	0	1.538.427
Verso controllanti	3.756.473	0	3.756.473	0	3.756.473
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	393.193	0	393.193	0	393.193
Crediti tributari	75.558	96.000	171.558		171.558
Imposte anticipate			1.378.481		1.378.481
Verso altri	5.366.365	0	5.366.365	0	5.366.365
Totale	106.227.525	96.000	107.702.006	1.425.000	106.277.006

All'interno dei crediti verso clienti vengono iscritti i crediti per ritenute di garanzia che si prevede verranno svincolate nel prossimo esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.548.121	21.507.720	93.055.841	93.055.841	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	104.592	512.076	616.668	616.668	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	1.538.427	1.538.427	1.538.427	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.640.097	(4.883.624)	3.756.473	3.756.473	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.993.451	(1.600.258)	393.193	393.193	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	171.558	171.558	75.558	96.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	985.587	392.894	1.378.481		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.506.510	859.855	5.366.365	5.366.365	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.778.358	18.498.648	106.277.006	104.802.525	96.000

Vi precisiamo inoltre che:

- i "crediti verso imprese controllate", pari complessivamente ad € 616.668 (€ 104.592 nel precedente esercizio), si riferiscono a crediti commerciali verso Percassi Batiment per Euro 441.668 e a crediti finanziari verso la medesima per Euro 175.000;
- i "crediti verso imprese controllanti", pari complessivamente ad € 3.756.473 (€ 8.640.097 nel precedente esercizio), comprendono i crediti commerciali verso la società controllante Costim S.r.l.. La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata all'incasso nel mese di gennaio 2020 di una fattura di acconto emessa al termine dell'esercizio 2019;
- i "crediti verso imprese collegate", pari a complessivamente € 1.538.427 (€ 0 nel precedente esercizio), si riferiscono ai crediti vantati nei confronti delle seguenti società:
 - Pitagora 2007 S.r.l. Euro 12.368 per un finanziamento fruttifero di interessi;
 - Legioni Romane Scarl in liquidazione Euro 141.347 per crediti commerciali;
 - Covexpo Scarl Euro 136.752 per crediti commerciali e Euro 100.000 per un finanziamento infruttifero;
 - Portofluviale Scarl in liquidazione Euro 15.053 per crediti commerciali;
 - Expo Angola Scarl Euro 22.427 per crediti commerciali;
 - Greenway costruzioni Scarl Euro 27.298 per crediti commerciali;
 - Santamonica Scarl Euro 856 per crediti commerciali;
 - BPM Scarl Euro 123.714 per crediti commerciali;
 - Cosmart Scarl Euro 184.439 per crediti commerciali e Euro 80.000 per un finanziamento infruttifero;
 - Assago Scarl Euro 120.84 per crediti commerciali;
 - Immobiliare Marin S.r.l. Euro 33.509 per crediti commerciali e 538.597 per un finanziamento fruttifero di interessi;
- i "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a complessivi € 393.193 (€ 1.993.451 nel precedente esercizio), si riferiscono alle società Elmet S.r.l. (per Euro 89.538) e Gualini S.p.A. (per Euro 303.655);
- i "crediti tributari" pari a complessivi € 171.558, si riferiscono per € 23.261 al credito v/Erario per Irapp, per € 28.297 al credito d'imposta per l'acquisto dei "dispositivi di sanificazione" e per € 120.000 (di cui € 96.000 esigibili oltre l'esercizio) al credito d'imposta spettante per gli investimenti in beni strumentali;

- le "imposte anticipate", pari a complessivi €1.378.481 (€985.587 nel precedente esercizio), sono calcolate:
 - per € 1.183.452 sull'eccedenza di interessi passivi non dedotti nell'esercizio 2020e negli esercizi precedenti che, al verificarsi delle condizioni previste dalle norme si legge, potranno essere portati in diminuzione dagli utili che, sulla base del *business plan* redatto dall'organo amministrativo, si presume con ragionevole convincimento la società realizzerà nei futuri esercizi;
 - per € 124.842 sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente l'importo deducibile ai sensi dell'art. 106 del TUIR;
 - per € 32.097 sull'accantonamento al fondo rischi futuri;
 - per € 38.090 sugli strumenti derivati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.055.841	0	93.055.841
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	616.668	616.668
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.538.427	0	1.538.427
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.756.473	0	3.756.473
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	393.193	0	393.193
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.558	0	171.558
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.378.481	0	1.378.481
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.366.365	0	5.366.365
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	105.660.338	616.668	106.277.006

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 400.000 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	400.000	400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	400.000	400.000

Le attività finanziarie iscritte in bilancio nell'attivo circolante si riferiscono ad un investimento a breve termine effettuato nel fondo comune di investimento obbligazionario "Nordea", per il quale sono state acquistate nr. 33.714 quote.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €9.068.242 (€4.368.268 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.329.342	4.737.130	9.066.472
Assegni	35.850	(35.850)	0
Denaro e altri valori in cassa	3.076	(1.306)	1.770
Totale disponibilità liquide	4.368.268	4.699.974	9.068.242

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €3.106.762 (€1.704.962 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	638	638
Risconti attivi	1.704.962	1.401.162	3.106.124
Totale ratei e risconti attivi	1.704.962	1.401.800	3.106.762

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Costi propedeutici ai cantieri	1.924.331
	Assicurazioni	760.783
	Fidejussioni	161.267
	Canoni leasing	20.930
	Canoni Abbonamento	59.123
	Altri	179.690
Totale		3.106.124

Rivalutazioni

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 2) del Codice Civile, vengono qui di seguito elencati i beni tuttora presenti nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite le rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge 266/2005 e dell'articolo 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

RIVALUTAZIONE LEGGE 2/2009

Fabbricato sito in Onore (BG), Piazza Pozzo n. 9

Rivalutazione L. 2/2009	93.790
-------------------------	--------

Fabbricato sito in Onore (BG), Piazza Pozzo n. 14

Rivalutazione L. 2/2009	244.783
-------------------------	---------

RIVALUTAZIONE LEGGE 266/2005

Terreno edificabile sito in Clusone (BG) – Via Ing. Balduzzi

Rivalutazione L. 266/2005	162.227
---------------------------	---------

Si precisa che sul terreno edificabile di Clusone – Via Ing. Balduzzi, è stato costruito il complesso immobiliare denominato “Ecoforum”, che a partire dall'esercizio 2015 risulta interamente iscritto tra le rimanenze.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €24.548.604 (€15.688.533 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	1.500.000	0		7.500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.796.000	7.400.000	0		16.196.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	324.528	15.864	0		340.392
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	250.723	301.418	0		552.141
Varie altre riserve	0	0	3		(3)
Totale altre riserve	250.723	301.418	3		552.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(120.620)	0		(120.620)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	317.282	0	317.282	80.694	80.694
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	15.688.533	9.096.662	317.285	80.694	24.548.604

Al riguardo Vi precisiamo che:

- il 1° marzo 2020 è stata perfezionata l'operazione di acquisto del ramo "costruzioni Italia" Mangiavacchi Pedercini S.p.A. ad un prezzo di Euro 8,9 milioni tramite incremento del capitale sociale per Euro 1,5 milioni e incremento riserva sovrapprezzo azioni per Euro 7,4 milioni;
- l'assemblea ordinaria del 21 aprile 2020, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari a € 317.281,68, per l'importo di € 15.864,08 alla riserva legale e per l'importo di € 301.417,60 alla riserva straordinaria.

Capitale

Il capitale sociale alla data di chiusura del bilancio ammonta a complessivi € 7.500.000 e risulta interamente sottoscritto e versato per € 6.000.000 (apri all'80%) dal socio Costim S.r.l. e per € 1.500.000 (pari al 20%) dal socio MP Immobiliare S.p.A..

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	7.500.000	Apporti dei soci	B	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.196.000	Apporto dei soci	A, B, C	15.580.443	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	340.392	Utili accantonati	B	0	0
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	552.141	Utili accantonati	B	0	200.000
Varie altre riserve	(3)			0	0
Totale altre riserve	552.138			0	200.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(120.620)			0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	24.467.910			15.580.443	200.000
Quota non distribuibile				1.159.608	
Residua quota distribuibile				14.420.835	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Per effetto delle disposizioni previste dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126:

- la riserva straordinaria di € 552.141 è interamente "non disponibile".
- la riserva sovrapprezzo azioni è "indisponibile" per € 615.557.

Quota non distribuibile: € 1.159.608 per riserva sovrapprezzo azioni vincolata ex art. 2431 del Codice Civile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(158.711)
Effetto fiscale differito	38.091
Valore di fine esercizio	(120.620)

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2427-bis del Codice Civile, introdotto dal D.Lgs 30 dicembre 2003 n. 394 con effetto dai bilanci il cui esercizio inizia a decorrere dal 1° gennaio 2005, si segnala che la società ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. il seguente contratto di Interest Rate Swap su strumenti finanziari derivati OTC al fine di coprire il rischio di fluttuazioni del tasso di interesse relativamente al finanziamento stipulato con il medesimo istituto:

Contratto n. 35713426 del 19.6.2020

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità del contratto: copertura;
- capitale di riferimento iniziale: € 12.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
- scadenza: 31 marzo 2026;
- mark to market alla data del 31 dicembre 2020: € -158.711

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €556.373 (€36.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.613	0	27.447	36.060
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	245.949	158.711	143.100	547.760
Utilizzo nell'esercizio	0	0	27.447	27.447
Totale variazioni	245.949	158.711	115.653	520.313
Valore di fine esercizio	254.562	158.711	143.100	556.373

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

I fondi per rischi ed oneri per "strumenti finanziari derivati passivi" sono iscritti nelle passività per complessivi € 158.711 e si riferiscono alla contabilizzazione al *fair value* negativo dei contratti di *Interest Rate Swap* su strumenti derivati descritti in precedenza.

Gli altri fondi rischi includono gli accantonamenti prudenziali relativi ad alcune cause in corso al 31 dicembre 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.880.315 (€689.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	689.410
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	585.909
Utilizzo nell'esercizio	375.622
Altre variazioni	980.618
Totale variazioni	1.190.905
Valore di fine esercizio	1.880.315

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €179.490.611 (€149.027.605 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	7.171.982	-2.224.972	4.947.010
Debiti verso banche	25.054.311	26.826.534	51.880.845
Acconti	48.435.243	-11.378.443	37.056.800
Debiti verso fornitori	63.425.046	9.445.661	72.870.707
Debiti verso imprese collegate	0	5.638.442	5.638.442
Debiti verso controllanti	0	666.526	666.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.886.869	1.683.217	3.570.086
Debiti tributari	1.342.664	-840.124	502.540
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	598.838	164.810	763.648
Altri debiti	1.112.652	481.355	1.594.007
Totale	149.027.605	30.463.006	179.490.611

- i "debiti verso imprese collegate", pari a complessivi € 5.638.442, si riferiscono a debiti commerciali vantati nei confronti delle società consortili. In particolare verso Legioni Romane scarl in liquidazione (Euro 246.188), Covexpo Scarl (Euro 2.271.458) Greenway costruzioni Scarl (Euro 101.819), Cosmart Scarl (Euro 1.276.157), Assago Scarl (Euro 1.720.166), portofluviale scarl in liquidazione (Euro 62.417), BMP Scarl (Euro -3.470 per nota credito da ricevere), Expo Angola Scarl (Euro 3.916), Merezzate Scarl (Euro -55.052 per nota credito da ricevere) e Santamonica Scarl in liquidazione (Euro 14.843);

- i "debiti verso imprese controllanti", pari a complessivi € 666.526, si riferiscono ai debiti commerciali verso Costim S.r.l.;

- i "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a complessivi € 3.570.086, si riferiscono a debiti commerciali verso Gualini S.p.A. (Euro 2.310.684) e Elmet S.r.l. (Euro 1.259.401).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	7.171.982	(2.224.972)	4.947.010	2.493.422	2.453.588	0
Debiti verso banche	25.054.311	26.826.534	51.880.845	27.844.902	24.035.943	5.997.585
Acconti	48.435.243	(11.378.443)	37.056.800	37.056.800	0	0
Debiti verso fornitori	63.425.046	9.445.661	72.870.707	72.870.707	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	5.638.442	5.638.442	5.638.442	0	0
Debiti verso controllanti	0	666.526	666.526	666.526	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.886.869	1.683.217	3.570.086	3.570.086	0	0
Debiti tributari	1.342.664	(840.124)	502.540	502.540	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	598.838	164.810	763.648	763.648	0	0
Altri debiti	1.112.652	481.355	1.594.007	1.594.007	0	0
Totale debiti	149.027.605	30.463.006	179.490.611	153.001.080	26.489.531	5.997.585

Il dettaglio dei debiti entro l'esercizio e dei debiti oltre l'esercizio è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Debiti entro l'esercizio	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Prestito obbligazionario	2.493.422	2.329.424	163.998
Debiti verso banche c/c	0	556.049	(556.049)
Rate mutui e finanziamenti scadenti entro l'esercizio	4.368.064	2.359.911	2.008.153
Debiti verso banche per anticipazioni	23.476.839	17.563.118	5.913.721
Debiti verso fornitori	72.870.707	63.425.046	9.445.661
Debiti v/ collegate	5.638.442	0	5.638.442
Debiti v/ controllanti	666.526	0	666.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570.086	1.886.869	1.683.217
Acconti e caparre da clienti	37.056.800	48.435.243	(11.378.443)
Debiti v/ personale dipendente e assimilato	470.958	242.996	227.962
Debiti v/ istituti previdenziali e assistenziali	763.648	598.838	164.810
Debiti v/ dip. per retribuzioni differite e relativi contributi	773.354	513.044	260.310
Debiti v/Erario per Ires	0	107.315	(107.315)
Debiti v/Erario per Irap	0	85.387	(85.387)
Debiti v/Erario per IVA	196.185	921.596	(725.411)

Debiti v/ Erario per ritenute	306.355	228.366	77.989
Debiti diversi	349.694	356.613	(6.919)
Totale	153.001.080	139.609.815	13.291.265

Debiti oltre l'esercizio	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Prestito obbligazionario	2.453.588	4.842.558	- 2.388.970
Rate mutui e finanziamenti scadenti oltre l'esercizio	24.035.943	4.575.232	19.460.711
Totale	26.489.531	9.417.790	17.071.741

Debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Totale generale	179.490.611	149.027.605	30.463.006

Il 4 agosto 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario di complessivi € 10.000.000, negoziato sul mercato ExtraMOT PRO, che risultava già interamente sottoscritto al 31 dicembre 2018.

Di seguito le principali caratteristiche del prestito obbligazionario emesso:

- Taglio minimo unitario dei titoli: Euro 100.000,00
- Durata: 5 anni;
- Prezzo di emissione: emesso alla pari;
- Tasso di interesse: tasso fisso da corrisondersi in misura non superiore al 6,25% annuo con pagamento su base annuale in via posticipata;
- Rimborso: ordinario di tipo amortizing con un anno di preammortamento;
- Modalità di collocamento: riservato a investitori qualificati italiani e esteri.

Nel corso del 2020 è stata rimborsata la seconda quota del prestito obbligazionario pari a € 2.500 migliaia.

Il prestito obbligazionario è stato iscritto in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato e tenendo conto del fattore temporale. Gli oneri accessori all'ottenimento di tale finanziamento risultano pari a € 696 migliaia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	4.947.010	4.947.010
Debiti verso banche	51.880.845	51.880.845
Acconti	37.056.800	37.056.800
Debiti verso fornitori	72.870.707	72.870.707
Debiti verso imprese collegate	5.638.442	5.638.442
Debiti verso imprese controllanti	666.526	666.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.570.086	3.570.086
Debiti tributari	502.540	502.540
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	763.648	763.648
Altri debiti	1.594.007	1.594.007

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	179.490.611	179.490.611

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	4.947.010	4.947.010
Debiti verso banche	6.519.831	6.519.831	45.361.014	51.880.845
Acconti	0	0	37.056.800	37.056.800
Debiti verso fornitori	0	0	72.870.707	72.870.707
Debiti verso imprese collegate	0	0	5.638.442	5.638.442
Debiti verso controllanti	0	0	666.526	666.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	3.570.086	3.570.086
Debiti tributari	0	0	502.540	502.540
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	763.648	763.648
Altri debiti	0	0	1.594.007	1.594.007
Totale debiti	6.519.831	6.519.831	172.970.780	179.490.611

	Debito al 31.12.2020	Quota entro l'esercizio	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Scadenza
<u>Prestito obbligazionario</u>					
Prestito Obbligazionario	4.947.010	2.493.422	2.453.588	-	31.08.2022
<u>Mutui ipotecari e fondiari</u>					
UBI Banca (1)	107.257	7.543	32.531	67.183	31.12.2032
UBI Banca (2)	2.982.369	168.508	682.517	2.131.344	31.12.2037
UBI Banca (3)	3.430.205	193.027	782.805	2.454.373	
<u>Finanziamenti chirografari</u>					
Valsabbina	5.480.255	326.154	4.426.173	727.928	13.08.2026
Intesa San Paolo	1.032.052	680.656	351.397	-	31.05.2022
Intesa San Paolo	2.524.000	2.524.000	-	-	31.12.2021
Intesa San Paolo	59.735	10.731	44.261	4.742	01.05.2026
Intesa San Paolo	12.330.765	-	11.718.750	612.015	31.03.2026
BCC	453.193	453.193	0	-	16.04.2021
Totale	33.346.841	6.857.234	20.492.022	5.997.585	

Note:

(1) *Mutuo assistito da ipoteca sugli immobili in Bergamo, via Bono – residenza “Quarto Verde”.*

(2) e (3) *Mutui assistiti da ipoteca sugli immobili di Bergamo, Via Moretti*

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €178.991 (€57.945 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.062	35.617	36.679
Risconti passivi	56.883	85.429	142.312
Totale ratei e risconti passivi	57.945	121.046	178.991

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Altri costi	25.500
	Assicurazioni	11.179
Totale		36.679

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Credito imposta investimenti 2020	120.000
	Assicurazioni	22.312
Totale		142.312

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite fabbricati	1.126.207
Lavori c/terzi	141.438.174
Ricavi per servizi corporate	80.000
Vendite mobili e arredi	7.000
Altri	7
Totale	142.651.388

Il totale dei ricavi è pari a € 142.651.388 (€ 107.348.903 nel precedente esercizio).

Vi precisiamo inoltre che i ricavi per "lavori c/terzi" comprendono per € 5.843.754 i lavori eseguiti alla parte correlata Broseta Due S.r.l., per € 596.159,85 i lavori eseguiti alla parte correlata Chorus Life S.p.A., per € 38.081.968,21 i lavori eseguiti alla controllante Costim S.r.l. e per € 3.59.533 i riaddebiti alla controllata Percassi Batiment Sas.

I ricavi per servizi corporate si riferiscono alla controllata francese Percassi Batiment.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	141.988.384
CEE	663.004
Totale	142.651.388

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €11.603.658 (€3.749.029 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	6.762	21.535	28.297
Altri			
Proventi immobiliari	102.113	2.979	105.092
Rimborsi spese	6.520	80.274	86.794
Plusvalenze di natura non finanziaria	19.568	164.547	184.115
Sopravvenienze e insussistenze attive	147.448	3.040.811	3.188.259
Altri ricavi e proventi	3.466.618	4.544.483	8.011.101
Totale altri	3.742.267	7.833.094	11.575.361
Totale altri ricavi e proventi	3.749.029	7.854.629	11.603.658

Negli altri ricavi e proventi sono ricompresi € 13248 di ricavi per riaddebiti effettuati alla controllante Costim S.r.l, € 9.070 di ricavi per riaddebiti effettuati alla società Gualini S.p.A. e € 42.816 verso Elmet S.r.l. entrambe sottoposte al controllo della comune controllante.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente ai riaddebiti di costi effettuati ai fornitori.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €113.342.734 (€ 112.572.993 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	673.122	-49.480	623.642
Lavorazioni esterne	101.264.342	-22.101.355	79.162.987
Energia elettrica	163.595	62.400	225.995
Gas	41.334	7.986	49.320
Spese di manutenzione e riparazione	1.193.460	-908.875	284.585
Servizi e consulenze tecniche	3.562.856	7.553.807	11.116.663
Compensi agli amministratori	0	209.902	209.902
Compensi a sindaci e revisori	75.520	46.656	122.176
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	23.200	-23.200	0
Provvigioni passive	65.467	-11.752	53.715
Pubblicità	80.886	-62.261	18.625
Spese e consulenze legali	213.242	66.878	280.120

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	61.514	42.719	104.233
Spese telefoniche	87.946	37.522	125.468
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	367.440	195.636	563.076
Assicurazioni	535.804	512.317	1.048.121
Spese di rappresentanza	24.818	-24.818	0
Spese di viaggio e trasferta	588.526	-31.452	557.074
Personale distaccato presso l'impresa	0	421.574	421.574
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	23.915	14.363	38.278
Altri	3.526.006	14.811.174	18.337.180
Totale	112.572.993	769.741	113.342.734

La voce "lavorazioni esterne" comprende per € 2.286.162 i servizi prestati dalla società Gualini S.p.A. e per € 1.363.431 i servizi prestati dalla società Elmet S.r.l..

La voce "servizi e consulenze tecniche" comprende per € 80.000 i servizi prestati dalla società Camozzi 70 S.r.l., per € 57.270 i servizi prestati da Costim S.r.l. e per € 32.194 i servizi prestati da Elmet S.r.l..

La voce "provvigioni" comprende per € 38.634 le provvigioni di competenza dell'esercizio riconosciute alla società correlata Percassi Servizi Immobiliari S.r.l..

La voce "Spese di manutenzione e riparazione" comprende € 75.464 di costi riconosciuti alla società Elmet S.r.l. sottoposta al controllo della comune controllante.

La voce "altri" comprende per € 3.512.204 i servizi corporate prestati dalla società controllante Costim S.r.l.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.648.350 (€2.242.886 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.953.664	1.340.686	3.294.350
Canoni di leasing beni mobili	34.237	-34.237	0
Altri	254.985	99.015	354.000
Totale	2.242.886	1.405.464	3.648.350

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.886.610 (€2.189.743 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.093	3.870	6.963
ICI/IMU	30.586	58.250	88.836

Imposta di registro	26.790	-24.932	1.858
Diritti camerali	2.690	482	3.172
Perdite su crediti	1.431.973	-1.431.973	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	1.370	1.370
Sopravvenienze e insussistenze passive	403.395	982.773	1.386.168
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	26.562	26.562
Altri oneri di gestione	291.216	80.465	371.681
Totale	2.189.743	-303.133	1.886.610

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano ad € 247.632 (€ 309.444 nell'esercizio precedente) e si riferiscono per € 21.727 a dividendi, per € 138.772 agli interessi sul finanziamento a breve termine concesso a Immobiliare Percassi S.r.l., per € 43.510 agli interessi sul finanziamento a breve termine concesso alla società Elmet S.r.l. sottoposta al controllo della comune controllante, per € 27.923 agli interessi sul finanziamento concesso alla società collegata Immobiliare Marin S.r.l., per € 15.650 ad altri interessi attivi e per € 49 ad interessi attivi bancari. La società ha deciso di rinunciare agli interessi attivi calcolati sul finanziamento concesso alla società collegata Pitagora 2007 S.r.l..

Gli oneri finanziari, pari a complessivi € 2.380.282, comprendono:

- Interessi passivi su anticipi pari ad € 786.013
- Interessi passivi su prestiti obbligazionari pari ad € 587.528
- Interessi passivi su finanziamenti pari ad € 309.634
- Oneri relativi alle garanzie patronage prestate da Costim S.r.l. pari ad € 176.952 e da Immobiliare Percassi S.p.A. pari ad € 65.859
- Interessi passivi su c/c ordinari pari ad € 77.583
- Interessi passivi di factoring pari ad € 37.088
- Interessi passivi di mora pari ad € 32.105
- Interessi passivi calcolati sul finanziamento concesso da Elmet S.r.l. pari ad € 14.926
- Interessi passivi su linee finanziarie pari ad € 7.550
- Interessi passivi diversi pari ad € 111

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	587.528
Debiti verso banche	1.180.781
Altri	611.973
Totale	2.380.282

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	-85.387	210.365	322.707	
IRAP	93.785	0	35.584	0	
Totale	93.785	-85.387	245.949	322.707	-418.597

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, sulla base dei *business plan* predisposti dalla società dai quali risulta il ragionevole convincimento di poter raggiungere nei prossimi esercizi livelli di EBITDA che ne consentano il recupero, sono state contabilizzate le imposte anticipate Ires (€ 227.149) calcolate sull'eccedenza di interessi passivi non dedotti nel presente esercizio, che, ai sensi dell'art. 96, commi 4 e 7 del TUIR, potranno essere dedotti senza limiti di tempo nei futuri esercizi al verificarsi delle condizioni previste dalle succitate norme e sulla quota non deducibile del fondo svalutazione crediti (€ 102.145)

La voce comprende inoltre per € 6.587 il riassorbimento delle imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi. Inoltre sono state contabilizzate imposte differite Ires e Irap per complessivi € 254.562, calcolate sull'importo degli ammortamenti "eseguiti solo ai fini fiscali" (€ 912.409) per effetto delle disposizioni previste dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 così come modificato dalla Legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126.

Infine si precisa che le imposte differite accolgono per € 8.613 il riassorbimento delle imposte differite Ires contabilizzate nel precedente esercizio sui margini realizzati sui ricavi per lavori di durata "infrannuale".

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.583.320	0
Totale differenze temporanee imponibili	912.409	912.409
Differenze temporanee nette	(4.670.911)	912.409
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(976.974)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(182.529)	35.584
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.159.503)	35.584

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza interessi passivi non dedotti ex art. 96 TUIR	3.984.594	946.453	4.931.047	24,00%	1.183.452
Svalutazione crediti in deducibile	94.569	425.604	520.173	24,00%	124.842
Accantonamento al fondo rischi in deducibile	27.447	(27.447)	0	0,00%	0
Fondo rischi conferimento ramo azienda M.P.	0	132.100	132.100	24,00%	32.097
Strumenti derivati	0	158.711	158.711	24,00%	38.091

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Margini lavori infrannuali	35.887	(35.887)	0	0,00%	0	0,00%	0
Ammortamenti "sospesi"	0	912.409	912.409	24,00%	218.978	3,90%	35.584

Infine nelle seguenti tabelle è esposta la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES (24%)

	Imponibile	Onere consolidato fiscale (24%)
Risultato prima delle imposte	430.931	103.423
Variazioni in aumento:		
Interessi passivi in deducibili	946.453	
Costi utilizzo autovetture	327.049	
Minusvalenze e sopravvenienze passive	459.202	
Svalutazione crediti	425.604	
IMU	74.101	
Erogazioni liberali	39.650	
Spese di rappresentanza	441	
Altri costi in deducibili	166.398	
<i>Totale variazioni in aumento</i>	<i>2.438.898</i>	

Variazioni in diminuzione:			
Ammortamenti "sospesi"	912.409		
Dividendi	20.640		
Contributi in c/esercizio	28.297		
Maxi ammortamenti anni 2016-2019	20.839		
Deduzioni "Irap"	18.833		
Utilizzo fondi rischi tassati	27.447		
Deduzione "ACE"	97.210		
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>		<i>1.125.675</i>	
Reddito imponibile		1.744.154	418.597

Irap (3,9%)

		Imponibile	Irap (3,9%) *
Differenza tra valore e costo della produzione		2.563.581	59.988
Variazioni in aumento:			
Costo lavoro dipendente	10.726.817		
Svalutazione crediti	925.000		
Compensi amministratori e Inps	209.901		
Rimborsi km	11.056		
Prestazioni lavoro occasionale	1.000		
IMU	88.836		
Erogazioni liberali	39.650		
Costi utilizzo autovetture	327.049		
Minusvalenze e sopravvenienze passive	459.202		
Altri costi indeducibili	129.197		
<i>Totale variazioni in aumento</i>		<i>12.917.708</i>	
Variazioni in diminuzione:			
Deduzione costo lavoro dipendente	10.532.680		
Ammortamenti "sospesi"	912.409		
Contributi in c/esercizio	28.297		
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>		<i>11.473.386</i>	
Base imponibile Irap		4.007.903	93.785

(*) Irap ridotta del 40% ai sensi dell'art. 24 del DL n. 34/2020

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	21
Impiegati	110
Operai	6
Totale Dipendenti	148

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	191.712	88.816

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	27.069.969

Garanzie

La voce "garanzie", pari a complessivi € 27.069.969, comprende:

- per € 5.834.000 le polizze assicurative emesse a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori eseguiti e dei lavori in corso;
- per € 21.235.969 le polizze bancarie emesse a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori eseguiti e dei lavori in corso.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare – art. 2427, c.1, n. 20 e 21 Codice Civile

La società non ha patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate riguardano principalmente, ed in modo ricorrente, la controllante Costim S.r.l. e le società dalla medesima controllate (Gualini S.r.l. e Elmet S.r.l.) unitamente a Immobiliare Percassi S.r.l. (che possiede il 50% di Costim S.r.l.) e le società da essa controllate, nonché Choruslife S.p.A., società interamente controllata da Polifin S.p.A. (che possiede anch'essa il 50% di Costim S.r.l.).

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Società di concretizzare le sinergie nell'ambito del gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti e razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali.

Nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa sono stati già indicati i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sia con la società controllante Costim S.r.l. che con le altre società consociate.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, che tali operazioni non sono state effettuate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala il persistere dell'emergenza sanitaria a livello internazionale connessa alla pandemia COVID-19, di cui si è già riportato nella sezione "Principali Rischi e Incertezze" della relazione sulla gestione e che vengono ripresi nel successivo paragrafo "Evoluzione Prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Costim S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	04392130169
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n. 102

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Costim S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	42.880.729	-
C) Attivo circolante	18.583.328	-
D) Ratei e risconti attivi	416	-
Totale attivo	61.464.473	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.000.000	-
Riserve	18.000.001	-
Utile (perdita) dell'esercizio	17.360	-
Totale patrimonio netto	38.017.361	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.716	-
D) Debiti	23.439.396	-
Totale passivo	61.464.473	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	
A) Valore della produzione	206.242	-
B) Costi della produzione	437.942	-
C) Proventi e oneri finanziari	204.355	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(44.705)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	17.360	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa " *sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere*", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Misura	Importo	Ente concedente
Covid-19: Fondo di garanzia PMI	197.897,64	Mediocredito Centrale Spa
Covid-19: credito imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione	28.297,00	Agenzia delle Entrate
Credito imposta investimenti beni strumentali nuovi Legge 160/2019	120.000,00	Agenzia delle Entrate

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi del comma 7-ter dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13.10.2020, si propone di costituire una riserva indisponibile per l'importo complessivo di € 1.248.392,14, corrispondente all'importo degli ammortamenti non effettuati nel presente bilancio (pari ad € 1.502.954,14) al netto della "fiscalità differita" (pari ad € 254.562), destinando a tale fine:

- l'utile dell'esercizio 2020 di complessivi € 80.694,45;
- l'intera riserva straordinaria attualmente iscritta nel Patrimonio Netto, pari ad € 552.140,66;
- la riserva per "sovrapprezzo azioni" iscritta nel Patrimonio Netto per l'importo residuo di € 615.557,03.

Bergamo, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Francesco Percassi



IMPRESA PERCASSI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Impresa Percassi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Impresa Percassi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Premessa" e "Criteri di valutazione applicati" della nota integrativa, nei quali gli Amministratori evidenziano di aver proceduto alla sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, così come disciplinato dall'art. 60 del Decreto-Legge n. 104/2020 ("Decreto Agosto").

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Impresa Percassi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Impresa Percassi S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

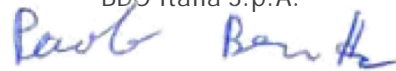
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Impresa Percassi S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Impresa Percassi S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

* * * * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo, *in primis*, effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Il Collegio segnala che la revisione legale dei conti della Società è affidata alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., cui compete, pertanto, l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio e sulla sua conformità alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo inoltre partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni periodiche dell'organismo di vigilanza, acquisendo informazioni dallo stesso, attraverso idonee interlocuzioni con regolare cadenza: non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché attraverso l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per

quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato con la società incaricata della revisione legale dei conti le informazioni rilevanti per l'espletamento dei reciproci compiti e non sono emersi dati e notizie che debbano essere evidenziati nella presente relazione o per cui si sia reso necessario informare gli azionisti.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dagli azionisti ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e di controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Appare doveroso un richiamo al persistere della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19 sul territorio italiano, nonché ai provvedimenti normativi di volta in volta emanati dalle competenti autorità per contenere il diffondersi del virus, che continuano parzialmente a limitare l'attività lavorativa su tutto il territorio nazionale con le relative indeterminanze che ne conseguono.

Ciò nondimeno, il collegio sindacale, pur tenendo conto di quanto sopra evidenziato, ritiene di poter consapevolmente affermare come, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non vi fossero elementi tali da prefigurare ricadute particolari sulla società che, anzi, ha dimostrato di saper fronteggiare la situazione emergenziale con il ritorno a risultati in linea con il periodo antecedente al primo *lockdown*, così anche come evidenziato dall'andamento del primo trimestre 2021.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnala esclusivamente il perdurare dell'emergenza sanitaria a livello internazionale connessa alla pandemia Covid-19.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e la relazione sulla gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021.

In merito a tali documenti, per quanto di nostra competenza, riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sono state fornite in nota integrativa e nella relazione sulla gestione le informazioni richieste per la deroga al disposto dell'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, in forza di quanto approvato con il decreto legge 104/2020, convertito con la legge 126/2020. Stante l'emergenza epidemiologica in corso è stata, infatti, prevista la possibilità di sospendere l'imputazione della quota ammortamenti per l'esercizio 2020. La società ha illustrato come tale sospensione sia stata implementata a causa del lungo periodo di *lockdown* che ha ridotto le attività operative.

La sospensione degli ammortamenti è stata applicata a tutti i cespiti materiali e immateriali; i mancati ammortamenti ammontano a euro 1.505.960= e hanno generato imposte differite per euro 254.562=, attesa la loro rilevanza fiscale come da espressa deroga al principio di derivazione rafforzata in forza delle medesime disposizioni di legge.

Si precisa altresì che, sempre in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nella legge 126/2020, in sede di approvazione del bilancio 2020 dovrà essere costituita apposita riserva indisponibile per euro 1.251.398=, corrispondente all'importo degli ammortamenti non effettuati al netto della relativa fiscalità differita. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 29.794=.

La società di revisione BDO Italia S.p.A. ha emesso in data odierna – 29 aprile 2021 – la Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio senza modifica, con il solo richiamo alla

sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di Euro 80.694= e un Patrimonio Netto di Euro 24.548.604=.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., nell'ambito della propria funzione, contenute nell'apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo in nota integrativa.

* * * * *

Bergamo, 29 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Angelo Galizzi

